Periodico d'informazione locale - Anno XXVII n.2/9

FEBBRAIO 2020

la Piazza di Padova Est

Agenzia immobiliare
LA FONTE
Le tue case dal 1994
LA FONTE IMMOBILIARE
di Solin Alessandro
Via Cavour, 2 · 35010 Vigonza (Pd)
tel/fax 049 8096713 · info@lafonteimmobiliare.it
www.lafonteimmobiliare.it

Questa copia è certificata da Recapito Certo

4 PONTE SAN NICOLÒ
Al via la stagione dei cantieri stradali

6 PONTE SAN NICOLÒ
Locali pubblici sentinelle contro il disagio

7 VIGONZA
Un numero verde per le emergenze

10 NOVENTA PADOVANA
Alcol e fumo, si comincia imitando i genitori

Chiama Ora 351-6777004
laPiazza Vacanze con noi
Le migliori offerte selezionate per te!
www.lapiazzaweb.it/vacanze
Scopri all'interno le favolose offerte scelte esclusivamente per te!
Una selezione periodica di viaggi ad un prezzo vantaggioso!
Viaggia con noi e i nostri giornalisti!
Visita la sezione dedicata sul nostro sito www.lapiazzaweb.it

Nasce il "Distretto Florovivaistico di Saonara"

Si è costituito nelle scorse settimane e conta 15 aziende. Nel territorio del Comune il comparto dà lavoro durante l'anno a circa 500 persone

servizio a pag 12

emmedue S.N.C.
Verniciatura mobili serramenti
EMMEDUE s.n.c. di Mariotto Giovanni
35017 PIOMBINO DESE (Pd)
Via Casteo, 40
Tel. 049 936 65 77 · Fax 049 936 88 26
emme-due-snc@libero.it
40 1979 2019

Quando il volontariato sconfigge l'indifferenza

Nicola Stievano >direttore@givemotions.it<

"La passione sconfigge l'indifferenza". Sono le parole usate dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per sintetizzare, con una pennellata nitida ed efficace, la forza viva del volontariato, dell'impegno sociale e civile così diffuso e dinamico. A Padova, all'inaugurazione dell'anno in cui la città è "Capitale Europea del Volontariato", di fronte a migliaia di volontari Mattarella ha reso omaggio al mondo della solidarietà, che proprio in Veneto ha radici robuste e profonde.

segue a pag 3

Rimani **sempre aggiornato** con le news in **tempo reale** direttamente sul tuo smartphone facebook.com/lapiazzaweb Clicca mi piace!

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo

www.antenore.it

Energia, che bella parola.

Una parola bella, una parola responsabile. Antenore è semplice, chiara, comprensibile.
E soprattutto seria. Ama le parole buone, i fatti concreti.
Da Antenore potete chiedere una verifica, un preventivo o anche solo un confronto.
L'Energia è più bella, dove le parole sono sincere.

L'ENERGIA DI ANTENORE. PARLIAMONE BENE.

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 69
tel 049 630466

LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792

PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535

CAMPONOGARA (VE)
piazza Marconi, 7
tel 041 0986018

CHIOGGIA (VE)
via Cesare Battisti, 286
tel 041 4762150

CASCINA (PI)
via Tosco Romagnola, 133
tel 050 7350008

TI ASPETTIAMO A PADOVA ED ESTE.

CITROËN

SUVIOLINO
SUVACANZA
SUVOLLEY

CITROËN C3 AIRCROSS

SPACIOUS URBAN VEHICLE

CON SEDILI POSTERIORI SCORREVOLI

CITROËN ADVANCED COMFORT

Grip Control con Hill Assist Descent
Ampio bagagliaio fino a 520 L
12 sistemi di aiuto alla guida
85 combinazioni di colore
Tetto panoramico apribile

DA **13.950€**

INSPIRED BY YOU

Citroën preferisce TOTAL. Suv Citroën C3 Aircross PureTech 130 S&S EAT6. Consumo su percorso misto: 5,0 l/100km. Emissioni di CO_2 su percorso misto 114 g/km. Offerta promozionale esclusi PT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroen." Esempio su SUV CITROEN C3 AIRCROSS LIVE PureTech 1°0CV a partire da 13.950€. IVA e messa su strada inclusi. Offerte promozionali valide in caso di permuta o rottamazione riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 31 gennaio 2020 ed immatricolati entro il 31 gennaio 2020 presso le Concessionarie Citroen che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso e fino ad esaurimento stock. Le immagini sono inserite a titolo informativo." Maggiori informazioni su citroen.it

NUOVI MOTORI EURO 6.2 DISPONIBILI ORA*

GHIRALDO & AUTOIN

www.ghiraldo-autoin.it

PADOVA
VIALE DELL'INDUSTRIA, 13
TEL. 049 776144

ESTE
VIA PADANA INFERIORE, 14/B
TEL. 0429 602525

Elezioni, tagliandi via posta

Noventa Padovana passa da 8 a 9 seggi elettorali

Si scaldano i motori in vista delle prossime chiamate alle urne e Noventa Padovana passa da 8 a 9 seggi elettorali. La Prefettura ha infatti accolto la richiesta del Comune autorizzando l'istituzione di un seggio in più, per far fronte all'aumento del numero dei residenti, e di conseguenza degli aventi diritto al voto. Ci sarà dunque una ridistribuzione degli elettori e i tagliandi adesivi con le modifiche che dovranno essere incollati sul frontespizio della tessera elettorale arriveranno per posta. Attenzione dunque a non buttarli inavvertitamente nella carta da riciclare. In realtà erano state addirittura chieste due sezioni in più, comunque averne ottenuta una soddisfa comunque le esigenze espresse dalla commissione elettorale comunale della quale fanno parte oltre al sindaco Luigi Alessandro Bisato, i consiglieri di maggioranza Alessia Zampieri e di minoranza Marcello Bano. Le prime cinque sezioni saranno dislocate presso alla scuolaSantini in via Valmarana, e le successive quattro alla scuola Anna Frank in via Cellini, ridistribuendo 3600 elettori nei diversi seggi, dei 8600 cittadini, oggi aventi diritto al voto. I consiglieri della Commissione raccomandano la massima attenzione e collaborazione da parte dei cittadini, attraverso l'utilizzo dei tagliandi, per garantire un corretto svolgimento delle operazioni di voto. Altro fattore di novità: essendo iniziati i lavori per l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della scuola Santini, in occasione delle prossime elezioni i seggi dall'1 al 5 saranno collocati presso sede che verrà definita nei prossimi mesi, mentre per i seggi dal 6 al 9 le operazioni si svolgeranno regolarmente alla Anna Frank. Per finire, la commissione elettorale ha esaminato ed approvato le domande,17 ne sono state presentate all'Ufficio Anagrafe, per l'inclusione negli elenchi degli scrutatori composto ora da 251 nominativi.

Elena Callegaro

Quando il volontariato sconfigge l'indifferenza

Nicola Stievano >direttore@givemotions.it<

Nel secolo frenetico e schizofrenico che ci porta ad essere eternamente connessi con il mondo e al tempo stesso lontani e indifferenti a chi ci è vicino, quando non addirittura cinici e violenti, aprire gli anni Venti puntando i riflettori sul volontariato, sul patrimonio di impegno, di valori e di condivisione che distingue le migliaia di realtà impegnate nel terzo settore, è il modo migliore per ricordare che la solidarietà è un bene prezioso.

Donare gratuitamente il proprio tempo, impegnarsi per fini diversi da quelli del mero guadagno o della scalata al successo, è uno slancio che i veneti ben conoscono e che ha contribuito a fare di Padova il fulcro del terzo settore per l'intero anno. "Il volontariato è una energia irrinunziabile della società - ha detto ancora Mattarella - E' votato alla fratellanza e alla pace, è un patrimonio generato dalla comunità, che si riverbera sulle qualità delle nostre vite".

Ed è quanto succede tutti i giorni fra l'esercito di chi dona tempo ed energie per aiutare e per assistere. Certo non mancano le zone d'ombra e le criticità in questo attivismo così diffuso, a partire da rischio che nella ridondanza delle iniziative e dei soggetti coinvolti vi sia una dispersione di risorse che potrebbero essere indirizzate con più razionalità. Non mancano gestioni un po' troppo personalistiche e accentrate, una corsa al risultato fine a se stesso che genera competizioni e attriti, rischiando di far perdere di vista l'obiettivo finale.

Poche ombre che in ogni caso non offuscano la luminosità del bene che ogni giorno viene donato. Anche per questo il Presidente della Repubblica si augura che proprio in questi mesi in cui i riflettori sono puntati sul volontariato si proceda nella stesura di una legge sul terzo settore, nel segno di un'ampia partecipazione e del sostegno, anche economico, a favore "della solidarietà che si organizza".

la Piazza di Padova Est
è un marchio registrato di proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 16 edizioni locali mensilmente recapitato a 206.516 famiglie del Veneto.
Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 13.045 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 32199

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 - 35127 Padova
tel. 049 8704884 - fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile
Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<
Ornella Jovane
>redazione@givemotions.it<

Periodico fondato nel 1994 da **Giuseppe Bergantin**
Centro Stampa: **Rotopress International**
via Brecce - Loreto (An)

Chiuso in redazione
il **7 febbraio 2020**

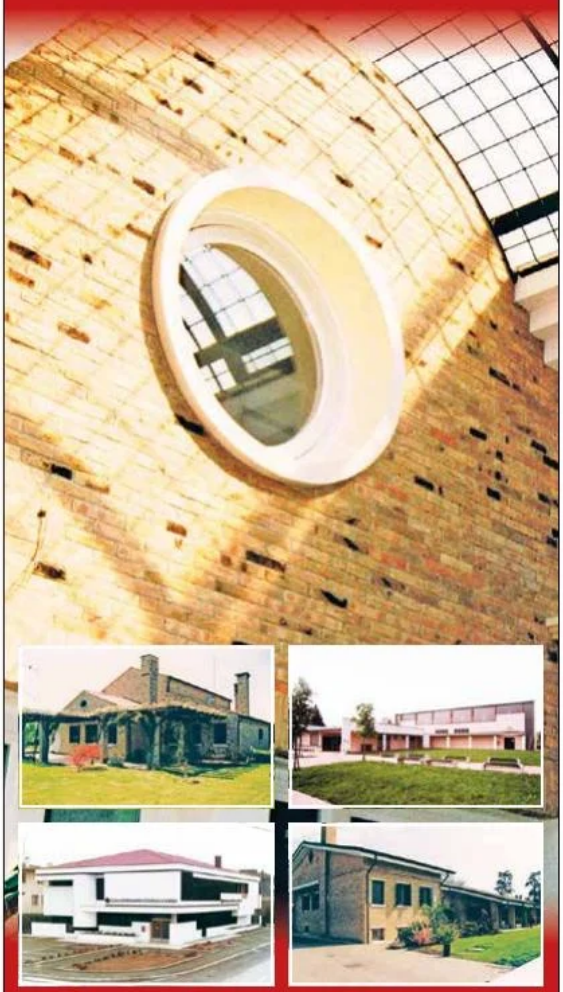
Al via la stagione dei cantieri stradali in tutto il territorio

A metà febbraio parte il cantiere di via della Repubblica nel capoluogo. Con la primavera comincerà la sistemazione di via Garibaldi

Stagione di interventi pubblici sulle strade a Ponte San Nicolò nonostante ci si trovi in piena stagione fredda. Il primo degli interventi che partità in tempi rapidi e cioè verso la metà di questo mese, è l'asfaltatura di via della Repubblica. "L'intervento - spiega il sindaco Martino Schiavon- era programmato solo per un tratto ma invece abbiamo deciso di realizzare l'asfaltatura su tutta la strada come chiesto tra l'altro anche dai residenti". L'intervento che durerà parecchie settimane, costerà complessivamente all'ente locale 300 mila euro. Nel passato non erano mancate in qualche occasione, le rimostranze dei cittadini sulle condizioni in cui si trovava il manto stradale. Ora sarà messo a nuovo. Se il cantiere di via Repubblica parte a metà di questo mese tempo permettendo, con la primavera partirà anche il cantiere legato al progetto della sistemazione di via Garibaldi. "Il costo del progetto, che partirà verso aprile – maggio - sottolinea il sindaco - è di oltre 600 mila euro per quanto riguarda la sistemazione della carreggiata, a cui si dovranno aggiungere altri 300 mila euro per quanto riguarda la realizzazione della pista ciclabile. Insomma un intervento importante che sfiorerà il milione di euro". Immancabilmente con l'avvio dei cantieri ci saranno anche dei disagi al traffico, con rallentamenti e restrizioni delle carreggiate interessate. Cantieri che saranno ovviamente monitorati dalla polizia locale soprattutto nelle ore di punta. Non mancheranno poi manutenzioni continue sulle strade minori sia nel capoluogo che nelle frazioni di Rio, Roncaglia e Roncajette. Oltre alle strade, proprio nei giorni scorsi, è partito anche un importante cantiere atteso da tanti anni: quello riguardante la riqualificazione di villa Crescente che diventerà il polo culturale del paese. "I lavori- conclude il sindaco Schiavon- dureranno complessivamene 280 giorni . Alla fine villa Crescente, un vero e proprio gioello architettonico del nostro territorio diventerà biblioteca e punto di riferimenro per eventi culturali su tutta l'area".

Alessandro Abbadir

COSTRUZIONI EDILI
Cav. Giorgio Masetto
L'arte del costruire



Via Cornara, 27 · Murelle di Villanova (Pd)
tel 049 922 00 45 · fax 049 922 90 70
impresamasetto@libero.it
www.costruzionimasetto.it

Incontri pubblici per discutere del bilancio

Il Comune di Ponte San Nicolò organizza una serie di incontri pubblici per presentare il bilancio di previsione del 2020 e il programma dei lavori pubblici. Proprio per questo, le assemblee coinvolgeranno tutto il territorio e cioè sia il capoluogo che le frazioni. Gli incontri cominceranno tutti alle 21. Il primo appuntamento è in programma mercoledì 19 febbraio a Ponte San Nicolò capoluogo al centro "Rigoni Stern". Il secondo incontro invece è in programma giovedì 27 febbraio nella frazione di Rio alla scuola elementare Battisti in via Gasparini. Lunedì 2 marzo sarà la volta della frazione di Roncajette alla scuola materna "L'Aquilone", mentre mercoledì 4 marzo l'appuntamento pubblico con sindaco e giunta sarà a Roncaglia, alla scuola elementare Marconi in via Medici. "Si tratta – sottolinea il sindaco Martino Schiavon – di importanti occasioni di confronto e di conoscenza di quello che accade nella nostra comunità. Sarà l'occasione per discutere di temi come la viabilità la sicurezza il sociale".

"Carnevale in piazza" il 22 marzo, sfilate di carri e gruppi mascherati

Domenica 16 febbraio, ed in caso di maltempo domenica 22 marzo, si svolgerà l'attesa 15a edizione del "Carnevale in piazza 2020". L'evento è organizzato dalla Pro Loco di Ponte San Nicolò unitamente al comitato "Carnevale in piazza" ed al Comune, in primis con l'assessore alla Cultura Alessia Ziglio, e la collaborazione delle associazioni "Amici del mondo", "Circolo Noi San Basilio-Roncaglia", "Gruppo Donne Ponte San Nicolò", Avis, Centro Sociale Pino Verde, "Associazione Prader Willy", Protezione Civile, "I Gemellaggi", "Gruppo Alpini Ponte San Nicolò". Il programma prevede: il ritrovo alle 13 e la partenza dalla statale alle 14 per arrivare alle 15.30 in piazza Giovanni Paolo II ,dove si terranno le premiazioni e i partecipanti si rinfocoleranno con un buffet. La festa durerà sino alle 17.30. Decisamente allettanti i premi in palio. L'organizzazione consegnerà alla maschera più giovane una targa ricordo. Limitatamente alle scuole del Comune di Ponte San Nicolò, saranno inoltre conferiti due premi supplementari di150 euro ciascuno. I premi saranno dedicati uno ai nidi e alle scuole dell'infanzia pubbliche e private, l'altro alle scuole primarie e secondarie di primo grado, che avranno presentato un elaborato a tema carnevalesco o che rappresenti il percorso di preparazione al periodo del Carnevale. Per la categoria carri mascherati, il primo premio sarà di 400 euro, al secondo andranno 300 euro ed al terzo 200 euro. Per quanto riguarda la categoria dei gruppi a piedi, con un minimo di 20 persone per gruppo, un unico premio di 100 euro. A tutti gli altri iscritti, sarà consegnata una pergamena ricordo; e potrà essere corrisposto, a giudizio insindacabile della giuria un piccolo contributo spese. (l.p.)

PAURA DEL DENTISTA? NO GRAZIE

LA SEDAZIONE COSCIENTE

La somministrazione controllata di ossigeno e protossido d'azoto per via inalatoria, induce un senso di rilassatezza, riducendo la carica emotiva, la percezione del dolore e lo stato ansioso, aumentando la trattabilità del paziente e facilitandone la collaborazione con il medico, mantenendo tuttavia inalterati i riflessi tutelari.

PROTESI AVVITATA FISSA
IN GIORNATA

Dr. Enrico De Lorenzi
Direttore Sanitario Ambulatorio Odontoiatrico
Isc. albo Odontoiatri di Venezia dal 04 02 2003 al n. 000816

PRENOTA LA TUA VISITA OGGI ALLO
041 570 38 48

7.800 € AD ARCATA

- VISITA E VALUTAZIONE RADIOGRAFICA CON STUDIO DEL CASO
- PRESENTAZIONE PIANO DI CURA DETTAGLIATO
- PIANIFICAZIONE INTERVENTO
- INSERITI DI N° 4-6 IMPIANTI IN TITANIO
- ORE 18.00 AVVIENE LA CONSEGNA DELLA PROTESI PROVVISORIA, AVVITATA FISSA E DOPO 4 MESI VIENE CONSEGNATA LA PROTESI DEFINITIVA

R.I.D.O. A Mirano S.r.l.
società unipersonale
P.Iva. e C.F. 04139180279 REA n. 368864

Via Calle Ghirardi, 6
30035 **Mirano,** Venezia

WWW.RIDOAMIRANO.IT

Iniziative Una trentina di esercizi pubblici aderisce al progetto Sentinella

Bar e ristoranti del territorio uniti contro il disagio

I bar e i locali pubblici come "Sentinelle del territorio" in aiuto ai servizi sociali. Questo il progetto promosso da una trentina di locali insieme al Comune a Ponte San Nicolò. "Abbiamo fatto – spiega il sindaco Martino Schiavon – una riunione a inizio febbraio con i locali del nostro territorio, per lanciare il progetto Sentinella. Si tratta di un progetto innovativo in cui gli esercizi pubblici saranno coinvolti, per poter segnalare o convogliare verso i servizi sociali avventori che ne avesse la necessità. Abbiamo deciso di avviare questa iniziativa perchè riteniamo che i locali pubblici siano luogo di aggregazione e i loro titolari persone in grado di identificare chi si trova in una situazione di difficoltà o disagio". Il ruolo degli esercizi pubblici in questo caso bar, pub o ristoranti viene esaltato anche da una funzione pubblica che va in aiuto alla comunità. Saranno una sorta di front – office della segnalazione del disagio. I gestori dei locali del capoluogo e delle frazioni hanno aderito positivamente all'invito che è arrivato dal Comune e nei prossimi mesi la collaborazione con assistenti sociali o operatori di strada aumenterà in modo sostanziale, con un beneficio da entrambe le parti. In questo modo anche persone con dipendenze più o meno gravi saranno indirizzate versooperatori specializzati a risolvere i loro problemi (magari provocati da abuso di alcol o ludopatia). L'adesione ammirevole a questa iniziativa dei pubblici esercizi, non nasconde però la crisi nel territorio di questo comune, come in quelli di tanti altri delle attività commerciali, e la necessità di non perdere i negozi di vicinato che sono veri e propri luoghi di aggregazione per le piccole comunità. Le attività commerciali e negozi presenti in tutto il territorio del comune padovano, sono quasi 150. "Ci preoccupa – dice senza mezzi termini il sindaco Martino Schiavon – la chiusura a Roncaglia di un supermercato. Si tratta di un negozio utilizzato da tante persone del posto e senza questa attività molti anziani dovranno fare chilometri per poter fare la spesa". Sempre con i bar è stata organizzata anche l'iniziativa "Bar letterario e artistico" in cui saranno ospitati artisti locali a cui saranno dedicate loro uno spazio e anche delle giornate ad hoc. Questa disponibilità dà risposta a tanti artisti locali, pittori scrittori, anche musicisti che fanno fatica a trovare spazi idonei per ospitarli poterli fare apprezzare dal pubblico a cui potranno presentare le loro opere di fronte al quale esibirsi. "La nostra intenzione – conclude il sindaco – è far diventare questo paese un luogo sempre più vibibile e anche per questo, dal punto di vista ambientale, nel nostro ente locale vige la regola che se anche nelle aree private vengono tagliati degli alberi, altrettanti ne devono essere ripiantati". Il Comune ne ha recentemente tagliati 20 ma ne ha ripiantati subito 60.

Alessandro Abbadir

> E' stata organizzata anche l'iniziativa "Bar letterario e artistico". Le attività commerciali presenti nel territorio sono complessivamente 15

"Ponte Teatro 2020", spettacoli teatrali per tutti i gusti fino a primavera

La Compagnia della Torre, che fa parte dell'Associazione per il teatro e riconosciuta dalla Fita. - Federazione Italiana Teatro Amatori , con il patrocinio del comune di Ponte San Nicolò, ha organizzato dino al 27 marzo, la seconda rassegna concorso "PonteTeatro 2020": cinque gli spettacoli programmati, tutti con inizio alle 21, che si terranno nella Sala Civica Unione Europea di Viale del lavoro,1. Oltre a questi si svolgerà la serata conclusiva. Dopo "Tramonto" di Simoni ed "El falò" di Ruocco a inizio febbraio, la rassegna proseguirà sabato 15 febbraio con "Una delle ultime sere di carnovale" di Carlo Goldoni proposta dalla compagnia "La Trappola" di Vicenza. Sabato 29 febbraio sarà i scena la compagnia Claet di Ancona che presenterà lo spettacolo "Oh Dio mio!" di Anat Gov. La rassegna proseguirà sabato 14 marzo con la commedia "Il giocatore" di Carlo Goldoni rivisitata da Casarin e Pennacchi e presentata dalla compagnia Artattiva, trevigiana di Salgareda . La sera del 27 marzo, al termine di uno spettacolo a sorpresa, si svolgerà la cerimonia di premiazione e la proclamazione dei vincitori del concorso . Alla serata finale l'ingresso è libero e gratuito. (l.p.)

Amministrazione Nasce un servizio per il territorio

Un numero verde per le emergenze

Vigonza attiva un numero verde per le emergenze. Il Comune di Vigonza ha deciso di mettere a disposizione dei propri cittadini un contatto telefonico da chiamare in caso di urgenza, per stabilire un confronto immediato e capillare con i residenti. Il servizio attivato è un modo per offrire una comunicazione diretta per dare informazioni di pubblica utilità urgente e sulle attività dell'amministrazione tramite comunicazione telefonica. In questi mesi le chiamate hanno riguardato, ad esempio: le informazioni sulla criticità idraulica dell'autunno 2018, comunicazioni sulla chiusura al traffico di alcune zone per manutenzioni, segnalazioni di attività e manifestazioni di interesse per la cittadinanza. Il messaggio vocale raggiunge già, in automatico, tutte le utenze fisse presenti negli elenchi pubblici, di tutti coloro che si sono iscritti al servizio. Ma per renderlo più efficace può essere molto utile ampliare i recapiti a disposizione: gli interessati che vogliano essere raggiunti da questi messaggi anche sul cellulare o su altri numeri di rete fissa non presenti nell'elenco telefonico, potranno pertanto iscriversi chiamando il Numero Verde 800 629 583. Le chiamate perverranno dal numero di telefono 049 8090211 centralino del Comune di Vigonza. È uno strumento importante per gestire il rapporto costante fra la Pubblica Amministrazione e la comunità e rendere le persone soggetti attivi all'interno del contesto cittadino. Tutte le altre informazioni sono disponibili nel sito Internet del Comune: www.comune.vigonza.pd.it. È possibile ottenere altre informazioni all'ufficio Segreteria Generale, situato in via Cavour 16 presso il Municipio di Vigonza, ai recapiti 0498090205-207-208. Spesso i cittadini in queste occasioni telefonano per poter avere infomazioni pure su quandoci sono comunicazioni di lavori pubblici o quando ci sono feste in programma. Il altri comuni in Veneto siono stati attivati anche nuumeri verdi per segnalare disservizi in strade o aree pubbliche magarui colpite anche da atti vandalici

All' 800 629 583 saranno date informazioni sulla criticità idraulica, sulla chiusura al traffico per manutenzioni, su attività e manifestazioni

Manuel Matetich

Al via i corsi al centro Cpia

Al via il secondo quadrimestre di corsi per adulti per l'anno 2019/2020 al Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (Cpia) di Vigonza. Nelle scorse settimane sono iniziate le iscrizioni ai Corsi per adulti organizzati dal Cpia in collaborazione con la scuola Don Milani di Vigonza, in via Roma 35 I corsi proposti nel secondo quadrimestre spaziano dall'informatica alle lingue straniere, dalle scienze sociali a quelle naturali e all'arte.Per iscriversi ai corsi è necessario aver compiuto 16 anni, compilare il modulo di iscrizione e far pervenire copia del bonifico o attestato di pagamento. I corsi verranno attivati solo al raggiungimento di un numero minimo di iscritti: per tutti i particolari organizzativi, di costi, orari e calendario si prega di vedere il programma completo. Per informazioni si prega di contattare la segreteria del Cpia dal lunedì al giovedì dalle 18.30 alle 20.30 al numero: 3703541987, oppure con posta elettronica all'indirizzo: vigonza@cpiapadova.it.

Impresa Funebre
Allibardi
24 ore su 24
www.allibardiimpresafunebre.com
info@allibardiimpresafunebre.com
SEDE UNICA
Noventa Padovana – Via Valmarana, 20 Tel. 049.625278
Vigonza (abitazione) – Via della Costituzione, 6 Tel. 049.604170

- Disbrigo pratiche funerarie
- Organizzazione di funerali
- Lavori cimiteriali
- Articoli funerari
- Stampa di avvisi di lutto, ringraziamenti e partecipazioni
- Trasporti funebri nazionali ed internazionali
- Servizi per le cremazioni
- Posa lapidi
- Iscrizione loculi

Sociale Nato da un anno il gruppo è già radicato sul territorio

Donazioni del sangue, l'impegno dell'associazione "Vigonza È"

Si è concluso poche settimane fa il primo anno di attività dell'associazione culturale "Vigonza E', forte dei risultati già ottenuti e carica di aspettative per i programmi da sviluppare nel 2020. Come ci racconta Gianmaria Boscaro, uno dei componenti del direttivo dell'associazione: "L'anno appena passato ci ha visti impegnati in eventi e incontri utili a gettare le basi per un nuovo percorso che caratterizzerà i prossimi 12 mesi". Forti dell'impegno di tutti, lo scorso dicembre, al patronato di SanVito, si è tenuto il primo incontro letterario e culturale, con la presentazione del libro "Schiavi Digitali" di Riccardo Tennenini, un giovane scrittore che ha partecipato con entusiasmo all'evento, prestandosi con competenza alla discussione del suo saggio filosofico, fornendo spunti di dibattito su un tema assolutamente attuale come l'era digitale che coinvolge i tempi moderni e a cui tutta la comunità ha partecipato consentito interesse. "Il messaggio lanciato è quello di tornare ad essere uomini, preservando relazioni autentiche, pure, non falsate e imprigionate da barriere digitali", ha spiegato Valentina Berto, portavoce dell'associazione. Ma il messaggio più forte "Vigonza E'" l'ha voluto lanciare a dicembre, in occasione dell'ultima giornata del 2019 dedicata alle donazioni di sangue, alla sede dell'Avis, in via Paradisi a Peraga. "Bisogna diffondere il messaggio che chi dona sangue, ama la vita- ha affermato Giorgia Fortuni, responsabile della pagina Facebook di "Vigonza E'" e membro del direttivo. Durante la mattinata i volontari dell'Avis di Vigonza hanno spiegato come l'importanza di donare non sia solo un atto di generosità o un "dovere sociale", ma anche una buona prassi per la propria prevenzione. "Non dimentichiamoci che è fondamentale riconoscere l'aspetto della reciprocità della donazione: tutti potremmo avere bisogno di sangue in futuro e con la nostra associazione siamo tutti d'accordo sull'importanza di diffondere questo messaggio per costituire una comunità donatrice in grado di aiutare noi stessi e tutti i nostri cari- ha commentato Simone Ruzza, presidente di "Vigonza E'", ringraziando gli associati e consolidando la collaborazione con l'Avis di Vigonza. "Ora "Vigonza E'" è pronta per affrontare un 2020 ricco di opportunità per la comunità – ha aggiunto Gianmaria Boscaro - che vorrà offrirgli la possibilità di perpetuare in un progetto che ha già dimostrato di lasciar poco spazio alle parole, ma ha fornito risultati tangibili e concreti".

Manuel Matetich

CI SENTI POCO?
HAI CHIESTO
IL RISARCIMENTO?

Noi, Specialisti dell'udito del Centro acustico Udire Insieme, disponiamo di tutte le autorizzazioni necessarie per fornire assistenza agli aventi diritto.

Hai chiesto il rimborso che potrebbe arrivare fino a 1490€ da parte dello Stato?
Ci sono delle persone ipoacusiche che hanno diritto a riceverlo, ma alcuni tecnici dell'udito hanno il brutto vizio di non parlarne. Spesso solo per pigrizia.

ATTENZIONE: forse non sei fra le persone che ne hanno diritto, ed il tuo tecnico audioprotesista potrebbe aver già esaminato la documentazione ...o forse no. Chiediglielo...
e se non hai l'apparecchio vieni ad informarti !

Alla fine, il contributo è sostanzioso e per molti potrebbe fare la differenza permettendogli di acquistare anche apparecchi acustici di ottima tecnologia. Sarà facile per noi capire se hai diritto al contributo da parte del Sistema Sanitario Nazionale, dovremmo farti giusto 2-3 domande per capire al volo a che punto sei.

Chiamaci allo 049-5840919 per un CONTROLLO DELL'UDITO e una PROVA GRATUITA dei nuovi apparecchi acustici presso uno dei nostri centri specializzati Udire Insieme, con personale altamente qualificato.

CENTRO ACUSTICO UDIRE INSIEME
PIOVE DI SACCO
Via Mazzini, 15
TEL: 049 5840919

CENTRO ACUSTICO UDIRE INSIEME
PONTE SAN NICOLO'
Via Roma, 13
TEL: 049 9735863

seguici su facebook

CENTRO ACUSTICO
UDIRE INSIEME

Specialisti dell'udito dal 1985

www.apparecchiacusticipadova.com udireinsieme@libero.it

Eventi nel segno del ricordo e della memoria

Vigonza ricorda e non dimentica! Ecco lo slogan che racchiude il pensiero e la decisione del Comune di voler continuare a ricordare i tragici giorni di 73 anni fa dell'esodo di tutti i profughi istriani italiani e della Shoah, ovvero la deportazione degli ebrei italiani nei lager nazisti nel periodo della Seconda guerra mondiale. E proprio per tenere accesa la fiamma del ricordo e rinnovare la memoria anche alle nuove generazioni, Vigonza ha organizzato 4 appuntamenti fino a fine febbraio, invitando anche Enrico Vanzini, uno dei pochi sopravvissuti all'Olocausto. I giorni della memoria a

Vigonza si chiuderanno con lo spettacolo teatrale "Esodo" di Simone Cristicchi domenica 23 alle 21 al teatro Quirino de Giorgio. Lo spettacolo racconta la storia particolarmente toccante di un "luogo della memoria" al Porto Vecchio di Trieste: il Magazzino 18. Cristicchi metterà in scena una pagina dolorosa della storia d'Italia, di una complessa e delicata vicenda del secolo scorso mai abbastanza conosciuta, e se possibile resa ancora più straziante dal fatto che la sua memoria è stata affidata non a un imponente monumento ma a tante, piccole, umili testimonianze che appartengono alla quotidianità. Nel porto vecchio di Trieste, il Magazzino 18 conserva sedie, armadi, materassi, letti e stoviglie, fotografie, giocattoli, ogni bene comune nello scorrere di tante vite interrotte dalla storia: con il Trattato di Pace del 1947 l'Italia perse vasti territori dell'Istria e della fascia costiera, e circa 300 mila persone scelsero di lasciare le loro terre natali destinate a non essere più italiane. Impacchettarono le loro cose lasciandosi alle spalle le case, le città, le radici. Davanti a loro difficoltà, paura, insicurezza, e tanta nostalgia. (m.m.)

ENAIP
veneto

Dal 1951 protagonisti
della crescita.

CORSI X ADULTI

DI AGGIORNAMENTO E QUALIFICA PROFESSIONALE

"Non fermare la tua sete di sapere!"

CONTATTACI PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI

ENAIP VENETO CONSELVE
TEL: 049/53.843.25

ENAIP VENETO PADOVA
TEL: 049/86.415.55

ENAIP VENETO PIOVE DI SACCO
TEL: 049/97.023.55

ENAIP VENETO PIAZZOLA SUL BRENTA
TEL: 049/55.90.046

ENAIP VENETO CITTADELLA
TEL. 049/94.02.400

ENAIP VENETO CHIOGGIA
TEL. 041/45.82.299

ENAIP VENETO NOALE
TEL: 041/44.01.60

ENAIP VENETO ROVIGO
TEL: 0425/33.671

ENAIP VENETO DOLO
TEL. 041/41.30.56

ENAIP VENETO PORTOVIRO
TEL: 0426/63.40.69

10% OFF

Limited **TIME**

VAI SU WWW.ENAIP.VENETO.IT E INSERISCI IL CODICE **ENAIP 10** AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE AL CORSO. TI VERRÀ APPLICATO LO SCONTO DEL 10% SUL COSTO DI UN CORSO A CATALOGO A TUA SCELTA TRA QUELLI IN PARTENZA!

Promozione valida per gli acquisti effettuati entro il 31/03/2020.

ENAIP
veneto

www.enaip.veneto.it

#enaipveneto #gentedienaipveneto

REGIONE DEL VENETO

INFORMATI SULLE NUOVE OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE CHE LA REGIONE VENETO TI OFFRETRAMITE L'ASSEGNO PER IL LAVORO.
CONTATTA LA SEDE ENAIP VENETO A TE PIÙ VICINA O VAI SU: WWW.ENAIP.VENETO.IT

DGR 396 DEL 2/04/2019

Realizzato a cura della Direzione Comunicazione e Promozione ENAIP Veneto I.S.

Alcol e fumo, la prima volta per imitare i genitori

I risultati di un'indagine del Comune condotta sugli studenti di terza media: nessuna emergenza ma serve prevenzione. Il 64% dei ragazzi ha dichiarato di aver già assaggiato vino o birra

Fumo, alcol, e dipendenze da droghe, secondo i dati nazionali spesso si inizia già alle scuole medie e si prova, la prima volta, per lo più per emulare familiari o amici. La tendenza generale è confermata anche a Noventa Padovana, ma l'approccio agli stupefacenti è pressoché nullo, mentre l'uso di sostanze alcoliche è limitato a pochi eventi all'anno, ricorrenze e occasioni particolari come festività o compleanni. L'indagine conoscitiva condotta dal Comune su 90 studenti delle classi terze delle medie ha dato spunti interessanti, ad insegnanti, educatori e genitori, per ragionare sulle strategie di prevenzione e creare nuove alleanze. La percentuale dei ragazzi che hanno provato l'effetto della prima sigaretta non risulta allarmante e si attesa intorno al 4%, un dato positivo è che ben il 60% dei ragazzi ha dichiarato, attraverso un questionario anonimo, di essere infastidito dalle immagini che sono riportate sui pacchetti di sigarette. Un aspetto su cui lavorare è legato invece alla percezione, ancora piuttosto imprecisa, che i giovani hanno delle sigarette elettroniche: c'è infatti molta confusione sui danni e sugli effetti dello "svapare", il 42% è comunque convinto che faccia meno male del fumo "tradizionale". Sul fronte del consumo di alcolici, il 64% ha dichiarato di aver già assaggiato una bevanda alcolica. Al primo posto il vino, 41% seguito dalla birra, 26%, aperitivi 20% e superalcolici 11%. Perché hanno provato? Anche in questo caso la maggior parte dei ragazzi che hanno risposto, il 48%, ha dichiarato di essere stata incuriosita dopo aver visto i propri familiari. I maschi bevono più vino rispetto alle femmine, che però bevono birra tanto quanto i maschi. Il tema è legato doppio filo anche alla sicurezza sulla strada: "Ecco perché abbiamo previsto anche un incontro di prevenzione con i medici del Serd e il comandante della polizia locale Mario Carrai - spiega l'assessore comunale alla Sicurezza Silvia Bernardo - durante il quale i ragazzi hanno potuto sperimentare di persona, usando delle speciali maschere, cosa significa guidare in stato di ebrezza e quali sono davvero i rischi che si corre". Sempre nell'ambito degli incontri "Fare Rete per Educare" ragazzi e genitori sono stati coinvolti anche riguardo al tema dei pericoli legati all'uso del cellulare a scuola.

Elena Callegaro

Gestione comunale per la tassa rifiuti

Con il nuovo anno la Tari, tassa asporto rifiuti, sarà gestita direttamente dal Comune di Noventa Padovana e non più da Acegas-Aps. Si specifica però che Acegas-Aps è ancora competente nel recupero degli omessi o parziali pagamenti, rateazioni, relativamente alle posizioni dei contribuenti in essere al 31 dicembre 2019 (rivolgersi agli sportelli di Via Corrado 1 a Padova).

Manutenzione fontane in piazza Europa, spesa da 16mila euro nel 2020

In attesa del nuovo bando di gara del procedimento di project financing per vari servizi riguardanti la manutenzione degli stabili comunali, è stato prorogato ad Acegas-Aps anche per il 2020 il servizio di manutenzione ordinaria delle fontane in piazza Europa, costerà all'incirca 16mila euro.

Disagio in età evolutiva riparte il servizio di prevenzione

Ripartito il servizio gratuito psico-pedagogico di prevenzione del disagio e di promozione del benessere in età evolutiva. Le psicologhe ricevono al mercoledì pomeriggio e al venerdì mattina al centro civico Brugnolo in via Kolbe a Noventana (3888771573, 3493981152, è possibile lasciare un messaggio in segreteria).

Piovego, lavori fino ad aprile

Argini dissestati lungo le rive del Piovego nel territorio di Noventa Padovana, finalmente è arrivata l'attesa risposta della Regione. L'avvio dei cantieri è stata annunciato con soddisfazione dal sindaco Luigi Alessandro Bisato: "Porto a conoscenza la cittadinanza che partiranno lavori di ripristino di alcuni tratti dell'argine Piovego in destra idraulica - ha scritto il primo cittadino in un post diffuso attraverso i social. Le segnalazioni fatte dal Comune col supporto dei volontari di protezione civile sono andate a buon fine. Ringraziamo i responsabili del genio civile di Padova per la fattiva collaborazione. Saranno ripristinati due tratti di circa 180 metri nel lato opposto di Villa Giovannelli e circa 80 metri in prossimità di Villa Gemma". I lavori iniziati già alla fine di gennaio secondo programma non dovrebbero protrarsi oltre il 17 aprile, tre i punti interessati dalle operazioni di ripristino che garantiranno una maggiore sicurezza idrogeologica ai residenti. L'area cantierata misura complessivamente 260 metri. Oltre ai tratti di fronte a villa Giovanelli (lato opposto) e villa Gemma, sarà interessata anche la zona compresa tra la passerella ciclopedonale e via Panà. Per ragioni di sicurezza è stata emessa un'ordinanza di sospensione del traffico, la cui validità potrebbe ridursi o ampliarsi a seconda della durata effettiva dei lavori, sono stati comunque presi accordi per il passaggio dei residenti. Il problema dello smottamento e della conseguente necessità di manutenzione degli argini riguarda molti Comuni della Riviera del Brenta, il fenomeno è dovuto per lo più all'azione erosiva dell'acqua durante le piene nelle ultime annate sempre più eccezionali, ma anche al moto ondoso provocato dalle imbarcazioni, e non ultimo alla presenza delle nutrie che scavano per farsi la tana.

E.Cal.

Animali e fuochi d'artificio, serve più educazione

Campagna del Comune per aumentare la consapevolezza dei cittadini durante le feste. Per la sagra del Folpo allo studio i botti silenziosi

E' uno degli argomenti che ad ogni festa riaccende il dibattito tra la cittadinanza: i fuochi d'artificio e il benessere degli animali che vivono con noi. Tema delicato perché tocca da un lato una tradizione radicata, dall'altro l'attenzione crescente nei confronti dei nostri amici a 4 zampe. Senza contare che in ballo ci sono anche interessi e possibili conflitti economici, aspetto da non sottovalutare. Il Comune di Noventa Padovana ha più volte preso posizione appellandosi alla coscienza degli abitanti in particolare durante le festività, e ora punta sull'educazione con una campagna mirata. "Serve più cultura. - spiega l'assessore alla Sicurezza, Silvia Bernardo. Anche l'emanazione delle cosiddette ordinanze anti-botti non è semplice, ci sono già state sentenze del Tar o interventi di svariati Prefetti che hanno annullato o costretto a revocare i divieti imposti dai Comuni: sia perché limitano il diritto di impresa dei produttori, sia perché la competenza non sarebbe strettamente dei Comuni. Per quanto riguarda la sagra del Folpo stiamo studiando altre possibilità come ad esempio i cosiddetti fuochi silenziosi". "Si tratta però di una tipologia di prodotti molto costosa e incompatibile con il budget disponibile al moment - prosegue Bernardo. Per le altre manifestazioni non organizzate da noi, il Redentore ad esempio, la scelta appartiene all'organizzatore, ma anche su questo fronte siamo impegnati nella sensibilizzazione. Ecco perché abbiamo deciso di agire a tutto tondo affrontando il discorso dal punto di vista culturale- continua l'assessore. Abbiamo organizzato già un primo incontro al centro civico Brugnolo durante il quale educatori cinofili professionisti hanno spiegato come gestire i propri animali non solo in caso di fuochi ma anche in luoghi affollati e molto rumorosi. È una questione di responsabilità". Sagra a parte, il vero momento critico resta sempre il Capodanno: "Noi possiamo limitare l'orario in cui è consentito sparare - conclude l'assessore Bernardo - ma va da sé che i cittadini e i genitori devono essere i primi a darci una mano e a mettersi una mano sulla coscienza. Perché non si tratta soltanto dei nostri animali ma anche del pericolo che ci può essere se un bambino raccoglie da terra un botto inesploso, tanto per fare un esempio".

Elena Callegaro

Ville Carli

RESIDENCE

Natura Benessere Sicurezza

Ville unifamiliari e bifamiliari di pregio
...vieni a scoprirle!

LA VOSTRA IDEA DI CASA
ORA É REALTÁ

Il Residence si espande in un'area delimitata e protetta fornita di tutti i servizi primari e per il tempo libero. Queste sono solo alcune delle caratteristiche che rendono "Ville Carli" il luogo ideale in cui decidere di trasferirsi caratterizzato da ville indipendenti, completamente recintato e con accesso riservato solo ai residenti, creando un'atmosfera sicura e originale.

UN SOLO RESIDENCE
TANTI VANTAGGI

FAMIGLIA
E SICUREZZA
ATTIVITÁ
ALL'ARIA APERTA

LA CASA
SU MISURA
PER TE

residencevillecarli.it | info@residencevillecarli.it | +39 3358156687

Controllo di vicinato pronta la segnaletica

Controllo di vicinato, prosegue la raccolta delle adesioni. I moduli sono scaricabili dal sito del Comune e possono essere consegnati all'ufficio Protocollo dal lunedì al sabato (8.30 alle 12.30) oppure inviati a polizialocale@comune.noventa.pd.it. Nel frattempo sono stati installati i primi cartelli segnaletici sul territorio. Il consigliere della Lega, Marcello Bano, torna all'attacco e chiede di istituire una polizza per i cittadini derubati.

Casa di riposo, annunciato l'ampliamento

In programma l'ampliamento della struttura per arrivare a 120 posti residenziali e a 30 per il centro diurno. Lo ha annunciato il presidente della casa di riposo, Denis Cacciatori, che ha svelato le novità in arrivo per il 2020. Previsto anche l'acquisto di uno strumento per pazienti affetti da patologie degenerative, mentre è già stata completata l'installazione della videosorveglianza.

Nasce il "Distretto Florovivaistico di Saonara"

Il nuovo sodalizio conta per ora 15 aziende. Ha già fatto la sua prima uscita internazionale a Belgrado. Nel territorio del Comune il comparto dà lavoro durante l'anno a circa 500 persone

Si è costituito nelle scorse settimane con circa 15 aziende il "Distretto Florovivaistico di Saonara" una realtà nata per promuovere e valorizzare la produzione delle aziende florovivaistiche in Italia e all'estero e sviluppare nuoveopportunità di business. Il florivivaismo è da sempre una attività che caratterizza il tessuto economico di Saonara. Dà lavoro durante l'anno a circa 500 persone, e ha sul territorio di Saonara 40 imprese in attività. Ad illustrare di cosa si tratta e quali sono gli obbiettivi del nuovo distetto è il vicesindaco del paese Michela Lazzaro che è imprenditrice e che è anche assessore al settore florovivaistico."Il distretto- spiega il vicesindaco Lazzaropunta all'innovazione, all'internazionalizzazione per aumentare la competitività delle aziende. La strategia che sta alla base di questa aggregazione di aziende è quella fare sinergia tra di loro, con il territorio e con gli enti locali. Negli ultimi due anni un supporto costante anche della Camera di Commercio di Padova ha permesso di ottenere ottimi risultati. Primo fra tutti il logo distintivo del Distretto".

Michela Lazzaro

"Grazie ad un bando di concorso indetto dalla Camera di commercio a settembre durante il Flormart- continua l'assessore Lazzaro- è stato proclamato il marchio d'area che identifica l'origine, la storia e la qualità delle aziende di questo settore". Appena costituito il nuovo distretto si è presentato ufficialmemte in una mosta mercato internazionale per proporre i suoi prodotti di altissima qualità. "Flormart e Fiera di Padova insieme al Distretto florovivaistico di Saonara- sottolinea la Lazzaro - sono stati presenti ad ad Agro Belgrade 2020 con un proprio stand. E' stata la prima uscita pubblica e istituzionale della nuova associazione del "Distretto Florovivaistico di Saonara". I riscontri sono stati positivi e sicuramente il primo passo verso una fase di ammortamento e innovazione".

Alessandro Abbadir

Inquinamento, a Villatora si misura il pm 2,5

Inquinamento a Saonara, ci saranno misurazioni dell'Arpav fino al prossimo 26 marzo che comprenderanno le analisi delle polveri sottoli pm 2,5. Per capire se l'aria che si respira è nociva alla salute una centralina Arpav è entrata in funzione davanti alla scuola elementare di Villatora. C'è attesa anche per il benzoapirene il valore registrato della sostanza nel 2018, era molto alto. Intanto sempre sul versante inquinamento per la stagione invernale 2019- 2020, il Comune di Saonara adotta "misure concordate con il tavolo tecnico zonale della Provincia di Padova e condivise anche con i Comuni capoluogo del Veneto, al fine di contenere l'inquinamento atmosferico e mitigare gli episodi acuti da Pm10. Le misure rientrano nell' accordo padano, sottoscritto a giugno 2017 da: Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Ministero dell'Ambiente". I provvedimenti sono strutturati su "livelli di allerta", da verde a rosso, in funzione della qualità dell'aria, secondo un meccanismo di attivazione legato ai superamenti del valore limite giornaliero di legge per il Pm10.

Verso le Elezioni 2020

laPiazza elezioni

giveemotions *ricorda ai soggetti interessati la propria disponibilità ad ospitare per le prossime Elezioni 2020 messaggi politici elettorali e inserti pubblicitari allegati al giornale.*

(In ottemperanza alla legge 28 del 22 Febbraio 2000).

PER INFORMAZIONI:

tel. 049 8704884 · info@givemotions.it

Rassegna "Cinema Tè e pasticcini" appuntamenti fino a giugno

Continua la rassegna "Cinema, te e pasticcini". Si tratta di un appuntamento organizzato una domenica al mese alle ore 15.30 per un pomeriggio Le proiezioni, sono ad ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. Continueranno fino a giugno 2020 alla sala Pertini in via Roma con inizio alle ore 15.30. Ecco il calendario degli appuntamenti: .martedì 8 marzo ci sarà la proiezione del film "L'erba di Grace " (diretto da Nigel Cole - 2000), una commedia inglese. Nella verde, ridente e tranquilla Cornovaglia, una dolce signora si trova a dover affrontare debiti e misfatti del defunto marito.

Trova il modo di far fruttare il proprio pollice verde. Il 19 aprile "Paulette" (diretto da Jérôme Enrico – 2012). Una anziana, bisbetica e xenofoba Paulette, con la misera pensione non arriva alla fine del mese e proprio quando è con l'acqua alla gola, osservando alcuni movimenti nel vicinato, scopre il giro del fumo. Il suo fiuto per gli affari e l'abilità da ex-pasticciera: un business dolciario da sballo.

Il 17 maggio la proiezione del film "Ella e Jhon" (diretto da Paolo Virzì - 2017).The Leisure Seeker è il soprannome del vecchio camper con cui Ella e John Spencer andavano in vacanza coi figli negli anni Settanta. Una mattina d'estate, per sfuggire ad un destino di cure mediche che li separerebbe per sempre, la coppia sale a bordo di quel veicolo anacronistico per scaraventarsi avventurosamente giù per la Old Route 1, destinazione Key West. Il 14 giugno infine la proiezione del film "Infedele per caso " (diretto da Josh Appignanesi - 2010). L'uomo d'affari Mahmud Nasir entra in una profonda crisi esistenziale quando scopre che in realtà non è un vero musulmano ma che è stato adottato ed è oltretutto di origini ebraiche.

Il ricordo Riccardo Cappellozza, la memoria storica della navigazione fluviale

L'ultimo dei barcari vivrà fra le stanze del suo museo

"La navigazione interna è una cosa meravigliosa". Riccardo Cappellozza, scomparso a 88 anni, era l'ultimo barcaro di Battaglia Terme, fino a sessant'anni fa uno dei più importanti crocevia d'acqua del Veneto. Cappellozza ha iniziato a navigare insieme a suo padre Adriano, in paese lo ricordano ancora come "il maestro", nell'aprile del 1945. "Era appena terminata la seconda guerra mondiale – raccontava – Tempi durissimi. Il nostro burcio non aveva il motore, andava a remi. Se c'era il vento a favore bene, altrimenti giù di olio di gomito. Caricavamo fusti contenenti farina, zucchero, caffè, tabacco e grano. Tanto grano. All'epoca le uniche vie di comunicazione sicure per il commercio erano i corsi d'acqua: ci spingevamo fin in quel di Pavia e Mantova". "I viaggi potevano durare pure qualche settimana, dovevamo essere pronti a qualsiasi evenienza. Ho iniziato come mozzo che avevo 14 anni". Nel 1953 la svolta. "Gli ho chiesto espressamente di mettere il motore sul burcio, così avremmo potuto compiere più tragitti a parità di tempo. Investimmo qualcosa come 6 milioni e mezzo di lire. Con quei soldi, allora, si compravano tre appartamenti. Alla lunga dimostrammo di essere stati lungimiranti: in una settimana riuscivamo a fare addirittura quattro viaggi, mentre con la sola propulsione dei remi eravamo in grado di portarne a termine uno solo. All'apice, vale a dire a metà degli anni Cinquanta, a Battaglia si contavano circa 200 barcari. Il 1962 il punto di non ritorno: in pochi mesi, a detta di Cappellozza per una mera scelta politica, la navigazione è sparita per far posto al trasporto su gomma. "Una visione per nulla lungimirante, se consideriamo che la cosiddetta civiltà commerciale si è sviluppata attraverso l'utilizzo delle barche". A metà degli anni Sessanta Cappellozza si è dovuto reinventare manovale alle storiche officine Galileo, sempre a Battaglia. "Mi sentivo come dentro una gabbia, non avevo più la possibilità di stare immerso nella natura e nel silenzio; non era il mio posto. Motivo per cui nel 1979 ho curato una mostra fotografica sulla navigazione. Dopodiché ho avuto un'illuminazione: predisporre un museo con tutti i materiali che avevo recuperato - ancore, corde, remi - nel corso degli anni". Il Comune ha accolto di buon grado la sua iniziativa. Tant'è che lo stesso Municipio di Battaglia ha restaurato i locali dell'ex macello al fine di ospitare i cimeli. Nel 1999 è stato inaugurato il Museo della navigazione fluviale, detto anche dei barcari, unico nel suo genere in tutto il continente Europeo. "In queste stanze – sottolineava – c'è tutto ciò che mi ha trasmesso mio padre, una storia vissuta e parlata. Mi piace dare testimonianza ai visitatori che lo affollano ogni fine settimana, rivivo la mia giovinezza. Ci sono dei turisti che mi abbracciano dopo avermi ascoltato, hanno le lacrime agli occhi. Sul libro degli ospiti lasciano delle dediche da pelle d'oca. Entrano che sono titubanti, escono trasformati. Semplicemente, racconto loro cosa significava stare in barca, talvolta in balìa degli eventi. Storie di un passato che, purtroppo, non torneranno".

Riccardo Cappellozza, barcaro di Battaglia

Francesco Cavallaro

NOVITÀ 2020:

Da quest'anno per detrarre le spese nella dichiarazione dei redditi occorrono pagamenti tracciabili!

Nella **Dichiarazione dei Redditi** che sarà presentata nel **2021 per i redditi del 2020**, tutte le spese da portare in detrazione non dovranno essere pagate in contanti ma con modalità di pagamento tracciabile.

Quindi a partire **dal 01.01.2020** per accedere alle detrazioni fiscali del 19%, previste per:

- SPESE SPORT RAGAZZI
- ABBONAMENTI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO
- SPESE D'ISTRUZIONE SCOLASTICHE E UNIVERSITARIE (MENSE SCOLASTICHE)
- SPESE PER CANONI DI LOCAZIONE STUDENTI FUORI SEDE
- SPESE MEDICHE SOSTENUTE PRESSO STRUTTURE O PROFESSIONISTI NON CONVENZIONATI
- SPEDE FUNEBRI
- SPESE VETERINARIE
- SPESE PER ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE AD ESEMPIO COLF E BADANTI
- SPESE DI ASSICURAZIONE, ETC...

sarà necessario effettuare il pagamento con:
BANCOMAT - CARTE DI CREDITO/DI DEBITO - BONIFICO BANCARIO/POSTALE - ASSEGNI

Rimane consentito l'uso del contante solo per l'acquisto di medicinali e dispositivi medici o per il pagamento di prestazioni sanitarie svolte presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il servizio sanitario nazionale.

- Il conto dal quale si effettuerà il pagamento dovrà essere intestato o cointestato alla persona che porterà in detrazione la spesa.
- Oltre alla fattura, andrà conservata e portata al Caaf anche la copia della ricevuta del pagamento.

CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE **049.7808208**
Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti presso le nostre sedi cerca la più vicina su **www.caafpadova.it**
seguici su **CAAF CGIL Padova** - scarica l'App digita

CGIL CAAF nordest

La storia nascosta dei Colli Euganei

La storia nascosta dei Colli Euganei, quella alternativa che nessuno ha ancora raccontato. Una sorta di "lato b" sconosciuto e avvincente che appassiona grandi e piccoli. Stiamo parlando del libro "La storia dei Colli Euganei. Dalla preistoria ai giorni nostri", di freschissima pubblicazione, scritto da Nicola Cesaro trentaseienne giornalista professionista. Il libro, Typimedia Editore, 208 pagine, disponibile in libreria e online a, è diventato un must have in poche settimane. Il merito va soprattutto all'autore che ha saputo rendere estremamente godereccio un argomento che avrebbe rischiato di essere troppo scontato e relegato agli addetti ai lavori. "Questo libro è un viaggio che parte dalla preistoria e arriva fino ai giorni nostri - ha spiegato Nicola Cesaro - il lettore viene accompagnato alla scoperta del territorio degli Euganei, ma con un taglio più giornalistico che storico". La storia raccontata nel libro è effettivamente molto particolare. Si parla ad esempio di papa Adeodato I sepolto nella chiesetta di Valnogaredo o di Mary Shelley che ha ricevuto a Este le prime recensioni del suo capolavoro Frankenstein o ancora della principessa Nerka, una delle prime donne imprenditrici della storia e infine anche di personaggi a noi più conosciuti come re Vittorio Emanuele III che visse per tutto il periodo del conflitto a Villa Lispida.

"Gli Euganei hanno veramente tanto da raccontare e con questo libro si possono scoprire tantissime storie nascoste - ha continuato Cesaro - starà poi al lettore scegliere se approfondire un argomento specifico. Per me è stata un'esperienza fantastica e sono molto soddisfatto del risultato tanto che ora ho in programma altre iniziative: una serie di podcast suiColli Euganei, un libro sui personaggi famosi del territorio poco conosciuti e infine un volume tratto dalla mia tesi di laurea su Elio e le Storie Tese".

Emanuele Masiero

OtticaVeneta
IL VALORE DELLA FAMIGLIA
Ci prendiamo cura del vostro benessere visivo con
lo stesso amore che solo una famiglia può dare.

VEDERE BENE

per noi di Ottica Veneta non è solo una questione di professionalità e competenza, qualità del prodotto e innovazione tecnologica ma è

CONOSCERE LA PERSONA,

le sue abitudini, il suo stile di vita, le sue necessità.

EYE

YOU

Per la tua famiglia ti offriamo un

extra sconto del 20%

sull'acquisto di 3 occhiali

otticaveneta.it

ORIAGO di MIRA
Via Ghebba, 67
Tel. 041.5639923

MESTRE
Via Forte Marghera, 33
Tel. 041.3098130

PADOVA
Via Altinate, 10
Tel. 345.8026951

SILEA (TV)
C. Comm. Emisfero
Tel. 0422.361658

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)
C. Comm. Le Centurie
Tel. 049.7423070

Vedi regolamento interno - salvo errori di stampa. Non cumulabile con altre promozioni. Promozione valida fino al 22.03.20

Sociale Centro Veneto Progetti Donna impegnato da trent'anni in tutto il territorio provinciale

Un ascolto e un aiuto rivolto a tutte le donne vittime di violenza e abusi

A Padova c'è chi lavora da trent'anni affinché la violenza contro le donne non continui ad essere un fatto normale. Sono le psicologhe, le avvocatesse, le educatrici e le volontarie del Centro Veneto Progetti Donna, l'associazione che gestisce i centri e gli sportelli antiviolenza nella nostra provincia. Nato nel 1990 da un'iniziativa di un gruppo di donne per dare una risposta concreta alle numerose richieste di aiuto, il Centro si è successivamente costituito in un'associazione di volontariato che offre sostegno a donne coinvolte in situazioni di violenza e maltrattamento familiare e non. Ogni giorno le operatrici del Centro accolgono le donne in difficoltà, ascoltano le loro storie, offrono supporto psicologico e - se necessario - anche legale.

Oggi il Centro Veneto Progetti Donna è un'organizzazione radicata nel territorio provinciale, strutturata in quattro centri antiviolenza: Padova (con sportelli a Padova, Abano Terme, Cadoneghe e Vigodarzere), DonneDeste (con sportelli ad Este, Conselve, Solesino e Montagnana), Alta Padovana (con sportelli a Camposampiero e Cittadella) e Saccisica con sportello a Piove di Sacco. Non solo. Il Centro gestisce anche tre case di seconda accoglienza e due "Case di Fuga": strutture protette e segrete dove le donne e i loro figli minori possono trovare un rifugio sicuro e iniziare una nuova vita.

Gli ultimi dati ufficiali sono quelli del 2018 e raccontano un quadro drammatico, con 1.016 donne che hanno chiesto e trovato aiuto al Centro Veneto Progetti Donna: una media di tre al giorno nella provincia di Padova. Tra loro, 475 hanno figli minori, per un totale di 783 bambini e bambine, che nel 90% dei casi hanno assistito alla violenza nei confronti della loro madre.

"Ogni anno il numero di donne che si rivolgono a noi aumenta in maniera esponenziale - afferma la Presidente del Centro Patrizia Zantedeschi - Tuttavia non vuol dire che il numero di coloro che subiscono violenza sia in aumento, ma significa che più donne trovano la forza e il coraggio di uscire dal silenzio per chiedere aiuto". Un risultato raggiunto anche grazie al lavoro di informazione e sensibilizzazione che il Centro svolge quotidianamente attraverso incontri, convegni e campagne di comunicazione, utili a far emergere il fenomeno e aumentare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle tematiche ad esso connesso. "È un problema molto più diffuso di quanto si possa pensare - continua la Presidente - La violenza contro le donne è trasversale a tutti i segmenti di popolazione: interessa tutte le fasce d'età e tutti i contesti sociali, colpisce donne con diversi gradi di istruzione e reddito, disoccupate e lavoratrici, italiane e straniere".

Uno degli striscioni realizzati dal Centro Veneto Progetti Donna

In questi trent'anni di storia, il Centro Veneto Progetti Donna è diventato un punto di riferimento anche a livello nazionale: un'eccellenza costruita giorno dopo giorno con impegno e tantissime battaglie, realizzate da donne per altre donne.

"Sono stati trent'anni molto intensi, in cui siamo sempre rimaste fedeli allo spirito e alle idee di quando siamo partite - conclude la Presidente - Siamo cresciute molto: nel 1990 eravamo un piccolo gruppo che voleva realizzare un grande sogno, oggi siamo una struttura che può contare oltre trenta persone tra operatrici, professioniste e volontarie. Alcune delle socie fondatrici sono ancora attive, ma siamo felici di aver gestito il ricambio generazionale, che permetterà al Centro di vivere anche nei prossimi anni. Perché nessuna resti sola, né oggi né mai".

Enrico Beda

COLDIRETTI PADOVA
AGGIUNGIAMO VALORE AL VALORE
èpaca COLDIRETTI
SERVIZI PER TUTTI I CITTADINI
HAI PATOLOGIE CAUSATE DAL LAVORO?
A seguito delle tue mansioni riscontri di avere difficoltà nei movimenti a spalle, schiena, polsi, gomiti o ginocchia?
TI SEI INFORTUNATO LAVORANDO?
Hai subito un infortunio sul lavoro, o in itinere (da casa al lavoro o viceversa) e non sai a chi rivolgerti?
EPACA FA AL CASO TUO!
Rivolgiti ai nostri Uffici, per evitare ostacoli nel riconoscimento dell'indennizzo economico nelle cure mediche, e nella concessione di un punteggio permanente
EPACA LA MIGLIORE CONSULENZA
CONTATTA la Sede Epaca Più VICINO A TE...
Sede Camposampiero
Via Bellini 5/7
Tel.049/5790032
Sede Cittadella
Via Borgo Padova, 160
Tel.049/5970545
Sede Conselve
Via Matteotti, 181
Tel.049/5384084
Sede Este
Via Principe Amedeo 47 e 47/A
Tel.0429/602834
Sede Monselice
Via Piave 6/b
Tel.0429/782250
Sede Montagnana
Via Papa Giovanni XXIII,1 (zona Zaico)
Tel.0429/81285
Sede Piazzola sul Brenta
Via XX Settembre 6 e 8
Tel. 049/9600533
Sede Piove di Sacco
Via L. Piron 6 int.3
Tel.049/5840518
Recapito di Saccolongo
Piazza Al Donatore 9/11
Tel. 049/8055556
Sede Centrale PADOVA
Via della Croce Rossa, 32
Tel.049/8997311

Arte Al Museo Diocesano di Padova

Rinascimento nelle sculture in terracotta

Una delle venti preziose sculture in terracotta esposte nella mostra "A nostra immagine"

Secoli, dispersioni, furti, indifferenza e vandalismi hanno quasi completamente distrutto o disperso un patrimonio d'arte unico al mondo: le sculture in terracotta rinascimentali del territorio padovano. Ma qualcosa di prezioso e significativo è rimasto e il Museo Diocesano di Padova si è fatto carico di riunirlo ed esporlo al pubblico. Dal 15 febbraio al 2 giugno le Gallerie del Palazzo vescovile di Padova saranno la sede espositiva di una ventina di terrecotte rinascimentali del territorio, orgogliosa testimonianza delle migliaia che popolavano chiese, sacelli, capitelli, conventi e grandi abbazie di una Diocesi che spazia tra le province di Padova, Vicenza, Treviso, Belluno e Venezia.

"A nostra immagine. Scultura in terracotta del Rinascimento, da Donatello a Riccio" - questo il titolo della mostra - è il risultato di un'intensa campagna di recupero, studi e ricerche, sostenuti anche dalla campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi "Mi sta a cuore", un progetto ideato dal Museo in collaborazione con l'Ufficio Beni Culturali per restaurare e valorizzare le opere d'arte delle chiese diocesane.

Ci si potrebbe chiedere il perché di una diffusione tanto capillare della scultura in terracotta proprio in questo territorio. A giudizio di Andrea Nante, direttore del Museo Diocesano di Padova e coordinatore del comitato scientifico della mostra, la ragione va individuata nella presenza prolungata e molto attiva in città, a ridosso della Basilica di Sant'Antonio, delle botteghe di Donatello, Bartolomeo Bellano, Giovanni De Fondulis e Andrea Riccio. Questi artisti creavano capolavori in pietra, marmo, bronzo, ma anche in terracotta: opere preziose ed espressive, molto ambite e richieste. Nelle loro fucine venivano alla luce grandi scene di gruppo come i Compianti, ma anche raffinate Madonne con il Bambino o immagini di Santi per devozione familiare, di dimensioni ridotte ma di grande qualità.

Verrà ricomposto il Compianto di Andrea Riccio, oggi diviso tra la chiesa padovana di San Canziano e i Musei Civici di Padova e saranno presentati alcuni inediti, tra cui una Madonna con il Bambino salvata da una clarissa dopo la soppressione del Convento di Santa Chiara in età napoleonica, custodita fino a poco tempo fa nella clausura del Monastero della Visitazione di Padova e ora restituita al suo aspetto originario. Per la prima volta saranno esposti, in una suggestiva installazione, i frammenti superstiti di una Deposizione, gravemente danneggiata nel bombardamento della chiesa di San Benedetto dell'11 marzo 1944, durante da Seconda Guerra Mondiale.

"Sarà un'occasione straordinaria per avvicinarci a queste preziose quanto fragili immagini del nostro passato - affermano i curatori Andrea Nante e Carlo Cavalli - Scopriremo come nasceva una scultura in terracotta dipinta e come la sua presenza nelle chiese, lungo le strade e nelle case private entrava nel vissuto della gente.

Enrico Beda

Angelo Branduardi il 29 febbraio

Quarant'anni di musica e non sentirli. Dopo un 2019 di straordinari sold out, sabato 29 febbraio Angelo Branduardi torna a Padova con il tour "Il cammino dell'anima": uno show che poterà sul palco del Gran Teatro Geox quel mondo musicale e creativo che, attingendo dalle leggende popolari e ai suoni del passato, ha reso "il menestrello italiano" un artista unico nel suo genere. In scaletta tutti i brani più amati del suo repertorio". (e.b.)

"Alta Tensione" a Piove di Sacco

"Mødist 6.0 – Alta Tensione": è questo il titolo dell'installazione di videoarte, fotografia e danza allestita presso l'Auditorium Giovanni Paolo II di Piove di Sacco il 28 febbraio. Tre mondi uniti in un solo progetto artistico grazie a Serena Panariti, Alessandro Pittarella e Giulia Mingardo, capaci di catturare lo spettatore attraverso la loro opera. Un'esperienza artistica di sicura "presa" sul pubblico per la sua forte carica innovativa e coinvolgente. (e.b.)

Lillo e Greg al Teatro Verdi

Venerdì 14 e sabato 15 febbraio alle 20.45, il Teatro Verdi di Padova ospita "Gagman. I fantastici sketch", il nuovo esilarante show di Lillo e Greg che ripropone vecchi e nuovi cavalli di battaglia della coppia comica. Due serate di puro divertimento, in cui Lillo e Greg portano sul palco il meglio della loro carriera teatrale, televisiva e radiofonica: "Che l'hai visto?", "Normal Man" e altri. Info e biglietti su www.teatrostabileveneto.it. (e.b.)

Il "nuovo" stadio Con tre palazzetti

Ecco come cambierà l'area Euganeo

Alea iacta est. Il dato è tratto: grazie alle coperture economiche che il Comune di Padova ha incassato a fine 2019, l'operazione che poterà al restyling dello stadio Euganeo di Padova è iniziata.

Alla fine dello scorso anno Palazzo Moroni ha chiuso il cerchio sul finanziamento del primo stralcio dei lavori, che poterà alla costruzione di una nuova curva per la parte più calda del tifo biancoscudato ma non solo: è prevista infatti la realizzazione di due nuovi palazzetti, uno per il basket, l'altro polifunzionale per il pattinaggio e per il calcio a cinque.

L'operazione costerà circa 5 milioni e 800.000 euro che il Comune di Padova ha ricevuto da diversi enti: due milioni arrivano a fondo perduto dal Coni nell'ambito del Bando Sport e Periferie, tre milioni sono stati finanziati da mutui con il Credito Sportivo, 800 mila euro sono stati messi a disposizione dalla Fondazione Cariparo.

Secondo il progetto definitivo verrà realizzata una "nuova" curva sud a soli 6 metri dalla porta, molto più vicina al campo rispetto agli attuali 60 metri: sarà alta 15 metri, avrà una capienza di circa 3.000 posti coperti e sarà separata dal terreno di gioco da una barriera in vetro alta poco più di un metro, in perfetto stile inglese. Non solo. La nuova "Tribuna Fattori" sarà incorniciata da una struttura semi ovale e collegata alle tribune ovest ed est da due moduli, all'interno dei quali troveranno posto un bar, un ristorante e i bagni.

In base alla tabella di marcia stilata dall'Assessore allo Sport Diego Bonavina insieme ai tecnici comunali, il progetto esecutivo e l'appalto dei lavori dovrebbero essere assegnati entro l'estate, i lavori dovrebbero iniziare il prossimo settembre, per terminare ad autunn+o 2021, in concomitanza con l'inizio del campionato. "Dopo tanti anni di discussioni finalmente si può partire con i lavori e siamo davvero soddisfatti della risposta positiva che il nostro progetto ha riscosso - afferma Diego Bonavina - La scorsa estate, quando siamo partiti, non era scontato che Fondazione, Coni e Credito Sportivo ci dessero fiducia. La loro adesione e il loro sostegno ci dimostra che la direzione intrapresa è quella giusta".

E intanto si inizia a parlare anche del restyling della curva nord, che prevede anche la realizzazione di un impianto coperto dedicato all'arrampicata sportiva, nuova disciplina olimpica a partire da Tokyo 2020 che anche a Padova sta riscuotendo centinaia di adesioni, in particolare tra i giovani.

Nel restyling della curva nord è prevista anche una parete per l'arrampicata sportiva, nuova disciplina olimpica che anche a Padova sta avendo successo

Su questo progetto, due cordate di imprenditori hanno già presentato le loro offerte e Palazzo Moroni aprirà presto un bando di gara pubblico. "Sarebbe davvero il coronamento del progetto - aggiunge Bonavina - L'obiettivo è quello di realizzare uno stadio più moderno e funzionale, ma anche nuovi impianti sportivi all'altezza delle aspettative della città, che si aggiungeranno al Palaindoor e alla palestra di box già molto frequentanti. Il sogno è quello di trasformare l'area Euganeo in un vero e proprio polo sportivo, che sia vissuto dai padovani sette giorni su sette: durante la settimana per gli allenamenti, il weekend per gli eventi e le gare".

Enrico Beda

CALZATURE PELLETTERIE PEGASO
CONTINUANO GLI SCONTI REALI
FINO AL 50% SU TUTTA LA MERCE
Via Ca' Pisani, 30
35010 Vigodarzere (Pd)
Tel. 049 887 27 50

Gruppo Trekking Colli Euganei

Scoprire i luoghi più belli e nascosti dei Colli Euganei, attraverso escursioni in compagnia: è questo lo spirito del Gruppo Trekking Colli Euganei, nato nel 2014 da un'idea di Alberto Giomo, giovane appassionato di cime, sentieri e pendici del nostro territorio. "Sono da sempre un grande amante dei Colli Euganei e delle le loro bellezze, spesso troppo sottovalutate e poco conosciute - afferma Alberto - avevo voglia di trasmettere questa passione e ho pensato che il modo miglior fosse organizzare escursioni aperte, in cui chiunque potesse unirsi. Così, dopo qualche anno in solitaria, ho deciso di mettere la mia esperienza a servizio degli altri". Iniziano così le prime camminate che riscuotono entusiasmo tra i partecipanti. "Si è generato da subito un passaparola incredibile, anche grazie ai social in cui la gente condivideva le foto delle escursioni - continua Giomo - Il gruppo è cresciuto esponenzialmente, così come il numero di uscite".

Oggi, a distanza di sei anni, sono più di tremila le persone che hanno preso parte alle camminate e la pagina Facebook del gruppo ha più di diecimila iscritti. Il programma prevede sette uscite settimanali in cui si percorrono una decina di chilometri tra il saliscendi delle nostre colline, durante i quali Alberto racconta aneddoti e curiosità storiche, geografiche e botaniche. "Come tutti i colligiani, mi piacciono i sentieri selvaggi e intricati. Amo percorrere i siti più nascosti dei colli, lontano dai soliti tracciati. Il segreto del nostro gruppo? Sicuramente lo spirito che lo anima: scoprire le meraviglie naturali del nostro territorio e farlo insieme, condividendo l'esperienza di poter camminare nei boschi e sentieri che ci circondano". (e.b.)

MARKET CASA VIA ROMA, 171
VIGODARZERE 35010 PADOVA

APERTO ANCHE IL LUNEDI' MATTINA

FERRAMENTA
market casa

www.ferramentamarketcasa.com

facebook:
@ferramentamarketcasa

EMERGENZA SICUREZZA

Se hai una porta blindata con chiave a doppia mappa, OGGI NON SEI PIU' AL SICURO!

E' infatti possibile aprire la serratura con grande facilità.

Puoi proteggere la tua casa, i tuoi beni e i tuoi cari semplicemente CAMBIANDO LA SERRATURA e installando un cilindro di sicurezza con DEFENDER.

CHIAMACI!

EFFETTUIAMO SOPRALLUOGHI A DOMICILIO E PREVENTIVI SENZA IMPEGNO.

049 8871001

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

shindaiwa

WEIBANG®
GARDEN MACHINES

VENDITA E ASSISTENZA

*Escusi prodotti in offerta

Fai una foto a questa pagina, e presentala in negozio! Riceverai uno SCONTO DEL 10 % SUI PRODOTTI Shindaiwa*.

- CHIUSO IL LUNEDÍ -
Via Roma, 1/D - **Limena** (PD)
(vicino Punto Parquet)

badaben

ASSISTENZA FAMILIARE QUALIFICATA

SERVIZIO BADANTI

ASSISTENZA DI CURA

A ore, diurna e notturna, a casa e in ospedale.

COLLABORATORI DOMESTICI

per tutte le altre informazioni, consulta il nostro sito:
www.badaben.it

Siamo a **Padova** in Via Ariosto n. 49 (zona Stanga)

Numero Verde
800-381850

#Politica

L'intervista Elena Donazzan, assessore regionale all'istruzione, formazione e lavoro

"Pronta al confronto elettorale per il futuro del Veneto"

Elena Donazzan da 15 anni siede tra i banchi della giunta regionale veneta. Nominata per la prima volta nel 2005 dal Presidente Galan con i referati di Istruzione, Formazione, Lavoro, Tutela del Consumatore, Sicurezza alimentare, Servizi veterinari, Caccia e Protezione civile, è stata poi confermata da Luca Zaia nel 2010, con i referati di Istruzione, Formazione, Lavoro e dal 2014 anche Trasporti. Poi, con la seconda amministrazione Zaia, è stata messa a capo di Istruzione, Formazione, Lavoro e Pari Opportunità. Politicamente ha un passato in An, poi abbandonata a favore di Forza Italia per approdare, a giugno 2019, in Fratelli d'Italia.

Assessore, si ricandiderà alle regionali del 2020?

"Certo! Penso che sia un momento importante di restituzione e valutazione, che non dovrebbe impensierire nessuno. Lo dico in termini un po' polemici con il governo nazionale, che invece teme le elezioni e resta attaccato alla sua sedia, quando invece è del tutto naturale andare a farsi valutare".

La cosa più importante che ha fatto per la Regione in questi anni da assessore?

"La gestione delle politiche del lavoro. Noi abbiamo seguito solo nell'ultimo anno oltre 200 tavoli di crisi, quasi uno al giorno. Abbiamo avuto a che fare con la formazione di aziende, la chiusura di altre, con multinazionali arrivate con diverse finalità: chi per investire, chi per speculare, chi per sottrarre fette di mercato. La costante è stata un grandissimo impegno e un ottimo risultato e non è un dato soggettivo. Lo dico perché non abbiamo mai avuto un conflitto sociale: già nel 2009-2010 ho creato un'unità di crisi perché mi ero resa conto della complessità di certe situazioni che avrebbero potuto degenerare, come succede in tante altre realtà nazionali, con strade bloccate, esasperazione, interventi della polizia. Se in Veneto ciò non è accaduto è grazie a questo lavoro, riconosciuto anche dal ministero dello Sviluppo economico, dal mondo dell'impresa a e del sindacato, che ci hanno sempre ritenuto un interlocutore affidabile per trattare le crisi più complesse".

E' più difficile gestire la crisi di una grande azienda o di aziende minori ma con imprenditori davvero in difficoltà?

"Ho imparato in questi anni che ogni crisi ha una storia. C'è una cosa che le rende particolarmente complesse, piccole o grandi che siano, e cioè quando il management o la proprietà non sono italiani. Infatti, se sono locali e inseriti nel territorio l'interlocuzione è più facile e c'è la voglia di risolvere la situazione positivamente. Se invece si tratta di un fondo speculativo estero, delle relazioni sociali sul territorio e della reputazione non si preoccupa minimamente e non farà l'impossibile per salvare l'azienda. Perciò più che la dimensione a fare la differenza è il soggetto. In un mondo globalizzato, è strategico proteggere le nostre imprese capaci e competitive, ma è necessario metterle in sicurezza facendo in mondo che la concorrenza sia leale".

Per quanto riguarda l'istruzione?

"Una mia grande vittoria è stata l'introduzione degli Its (percorsi di specializzazione tecnica post diploma, ndr): ho lavorato affinché la formazione professionale e l'istruzione tecnica godessero della medesima reputazione dei licei. È stato un fattore culturale molto difficile da combattere ma ci siamo riusciti. Il Veneto è la regione dove maggiore è il legame con il mondo del lavoro, perciò abbiamo siglato un protocollo con tutto il sindacato e le rappresentanze del mondo del lavoro difendendo l'alternanza scuola-lavoro, proprio quando il governo Conte 1 l'aveva dimezzata".

Nel caso venisse rieletta, quale sarebbe la sua priorità?

"Sicuramente rendere compatibile nel sistema Its il mondo dell'università. Quindi, nella programmazione delle politiche per la formazione al lavoro bisognerà ragionare per filiere produttive e distretti. Accorciare le filiere ci renderà sempre più competitivi". **Giorgia Gay**

I sindaci cantano vittoria

Per una volta i sindaci possono cantare vittoria: le proteste di inizio anno per il drastico taglio al Fondo di solidarietà comunale, che andava a privare di risorse preziose gli enti locali per pagare mense, scuolabus, biblioteche, hanno sortito l'effetto sperato. Anzi, hanno ribaltato la situazione, visto che per i Comuni veneti, in larga parte penalizzati da una riduzione di quasi 8 milioni, arriva ora un surplus di 2,7 milioni, per effetto dei 100 milioni con cui il Consiglio dei ministri ha rimpinguato il Fondo, raccogliendo le proposte dell'Anci nazionale, su indicazione dell'associazione dei Comuni veneti che il mese scorso aveva organizzato la trasferta romana con i sindaci. L'inversione di rotta, osservano all'Anci, permette così di scongiurare i tagli a servizi essenziali che i Comuni avevano paventato. "È una vittoria dei sindaci, dei cittadini e del territorio – spiega il presidente di Anci Veneto Mario Conte-. Come Associazione ci siamo mossi per primi e abbiamo ricevuto subito il sostegno di molte altre Anci regionali, come pure dell'Anci Nazionale e dello stesso Sottosegretario al Ministero dell'Interno Achille Variati, che ringrazio per la grande disponibilità al dialogo e la volontà comune di trovare una soluzione". Ma c'è un altro fronte caldo sul quale l'Anci promette battaglia, il problema del turnover del personale degli enti locali. "Anche in questo caso tutto parte da una norma, la Manovra di bilancio, - osserva Anci Veneto - che stabilisce nuovi criteri di calcolo per assumere nuovi dipendenti. Si parte infatti dalla media delle entrate nei rendiconti degli ultimi tre anni. Tuttavia, non si tiene conto che nel Veneto alcuni servizi vengono effettuati in forma associata e che la riscossione delle relative tasse non figurava tra le entrate correnti. Il quadro finanziario risulta perciò sfalsato, a danno di tutti quei Comuni che hanno fatto mille sacrifici per far quadrare i conti e al tempo stesso mantenere i servizi. Gli enti locali veneti sono virtuosi perché non hanno speso un euro in più di quello che potevano e non hanno assunto una persona in più di quante dovevano". (n.s.)

Elezioni comunali a Venezia

Centrosinistra in alto mare, si parla anche di primarie

Se da un lato il sindaco uscente di Venezia Luigi Brugnaro di fatto si ricandida, dall'altro invece nel centrosinistra, i giochi per la candidatura da contrapporre al centrodestra, non sono per nulla decisi. Tutto è ancora in alto mare. Nel momento in cui scriviamo, dopo giorni di dibattito convulso nel centrosinistra si aprono anche le prospettive di disputare le primarie. Ma dietro al braccio di ferro sulle primarie si cela l'idea di una parte del Pd veneziano di andare alla sfida con il sindaco uscente puntando al centro. Per giorni ha circolato come possibile candidato sindaco il nome del rettore di Ca' Foscari Michele Bugliesi, finché l'interessato non ha chiuso la questione facendo sapere di non essere disposto a correre. A sinistra del Pd,inoltre, si preferiscono le primarie. Il confronto tra i diversi candidati dovrebbe portare dibattito e convergenza finale alla fine sul più votato. Intanto resta in campo, ad esempio, anche Andrea Martini, presidente di Municipalità di Venezia Burano e Murano che si è dimesso dal suo partito, e che ora di fatto sta facendo una campagna elettorale casa per casa. Infine è tornata in campo pure l'ipotesi di candidare Gianfranco Bettin presidente della Municipalità di Marghera. Si tratta di una ipotesi ben vista anche da alcuni settori del Pd e dai movimenti, per l' esperienza ambientalista. Intanto in queste settimane, sindaco uscente Luigi Brugnaro ha stretto accordi con la Lega e Fratelli d'Italia. Una mossa che lo rafforza politicamente ma che indebolisce indubbiamente il suo profilo civico. Restano poi l' incognita elettorale delle candidatura del Movimento 5 Stelle che ancora non si è espresso. (a.ab.)

Marino Zorzato (Forza Italia) E' stato deputato e consigliere regionale

"Non mi ricandido ma continuo a fare politica attiva"

"Non mi ricandido". Parola di Marino Zorzato, consigliere regionale del Gruppo Consiliare: Forza Italia - Berlusconi presidente - Area popolare Veneto, eletto nel 2015 nella lista Ncd-Udc-Area Popolare , circoscrizione di Padova, con 3.184 preferenze. Nel panorama delle tante ricandidature alle prossime regionali la scelta di Zorzato rappresenta, di sicuro, un'eccezione.

"La politica come la vita – spiega - è fatta di cicli. Questo del mio impegno politico a livello regionale è un ciclo che si chiude. Ho fatto la mia parte, è giusto che qualcun altro faccia oggi la sua. Se non si lascia spazio anche ad altri, la politica non cresce. Lo so, nessuno si fa da parte, ma qualcuno deve pur avere il coraggio di farlo".

La sua non ricandidatura non è un "no" definitivo alla politica. "E come potrei? La politica è da sempre una passione, non riuscirei a farne a meno. Ma passione e impegno politico si possono coltivare anche facendo altre cose, dedicandosi ad altri ambiti, sostenendo ad esempio qualcun altro".

Zorzato, ex assessore regionale, arriva da un'area da sempre molto prolifica a livello di leader politici come l'Alta padovana. Nato il 10 maggio 1956 a Cittadella, sposato con due figli maschi (uno ingegnere, l'altro medico), Zorzato ha una laurea in Ingegneria Civile conseguita all'Università di Padova ed è libero professionista. Ha iniziato l'attività politica nel Comune di San Martino di Lupari (Pd), dove risiede, prima come consigliere, poi come assessore e vice sindaco. Dal 1995 al 1999 è stato consigliere, vicepresidente del Consiglio provinciale di Padova e assessore provinciale dal 1999 al 2001. Eletto alla Camera dei Deputati nel 2001, è stato presidente della Commissione speciale per l'esame dei Disegni di Legge e membro della V Commissione. Da aprile 2010 a giugno 2015 ha ricoperto il ruolo di vicepresidente della Regione e di assessore al Territorio, alla Cultura e agli Affari Generali. "Ne ho fatta di strada – afferma – così come sono stati numerosi gli impegni, i disegni di legge, i progetti voluti e portati avanti in vari ambiti dalla cultura alla pianificazione del territorio, quest'ultimo il terreno che più mi appartiene vista la mia formazione professionale. Le deleghe che mi sono state affidate durante questa esperienza sono state quelle alla pianificazione territoriale e urbanistica, beni ambientali, culturali, e tutela del paesaggio, cultura, spettacolo e sport, programmazione (FAS), risorse umane, affari generali, demanio e patrimonio, sistema informatico ed e-government. Attualmente sono componente delle Commissioni consiliari Prima (politiche istituzionali, politiche dell'Unione europea e relazioni internazionali, politiche di bilancio e di programmazione) e Quinta (politiche socio sanitarie). Se devo individuare un progetto o un ambito di programmazione e attuazione tra i tanti realizzati, devo ammettere che tutti sono stati importanti. Di sicuro, però, il risultato più grande è stato quello raggiunto con il Piano casa. In primo luogo perché è stato messo a punto in un momento di difficoltà economica; in secondo luogo perché, attraverso questo strumento, abbiamo cercato di salvaguardare il territorio non stravolgendo ma preservando l'edilizia esistente". Tra le attese per il futuro:"ovviamente la tanto desiderata autonomia: un desiderio e un auspicio, giustamente, di tutti i veneti. La vera sfida sarà non tanto raggiungerla, quanto piuttosto essere in grado di gestirla e garantirla".

Nicoletta Masetto

Francesca Zottis Partito Democratico, consigliere regionale

"Necessario un maggiore coinvolgimento dei cittadini su temi chiave come la sanità"

La veneziana Francesca Zottis, 40 anni, professionista nell'ambito della progettazione europea, sposata con una figlia, di San Donà di Piave, è consigliere del Pd in consiglio regionale.

Consigliera Zottis come valuta il lavoro svolto in questi 4 anni e mezzo da consigliera regionale?

"Per i veneti purtroppo c'è poco da stare allegri: le grandi aspettative prodotte sono state in buona parte deluse. Se ci fosse un maggior coinvolgimento del Consiglio e dei territori in materie centrali come, per esempio, la sanità le cose andrebbero sicuramente meglio per tutti".

Di quali risultati è più orgogliosa? Qualche delusione o rimpianto?

"Sono orgogliosa di aver partecipato alla battaglia sulla riforma del servizio sociosanitario regionale che ci ha portato ad ottenere alcuni risultati importanti come ad esempio il ruolo dei sindaci nella programmazione. Ho portato avanti insieme al gruppo Pd la necessità di finanziare maggiormente i centri antiviolenza, le politiche per la legalità e la cultura con emendamenti specifici in bilancio. Sono contenta dell'approvazione della legge del Codice identificativo degli alloggi turistici che mi ha vista promotrice con il collega Pigozzo di una prima bozza all'interno della commissione turismo. Dopo questi cinque anni in cui ho potuto comprendere meglio la macchina regionale rafforzerei maggiormente le reti con i territori che sono il reale specchio dei bisogni, focalizzerai il mio impegno per incentivare una cultura di legalità, di umanizzazione e rispetto dell'ambiente sia per quanto riguarda la programmazione turistica ed urbanistica".

Come valuta gli ultimi sviluppi politici anche a livello nazionale?

"Credo non ci sia ancora piena consapevolezza delle trasformazioni sociali in atto e del motivo per cui molti cittadini, e sopratutto i più giovani, non considerino credibile la politica. A livello nazionale ci si trova di fronte ad un bivio. Dobbiamo avere il coraggio di non mediare rispetto alla rivoluzione sociale odierna. Non basta affermare che vogliamo aprirci alla società civile bisogna permettere a questa di entrare nel processo delle scelte. Bisogna fare in modo che partiti e movimenti condividano valori ed indirizzi, che sappiano raccogliere e non imporre e che chi viene eletto nelle istituzioni, sappia scegliere e decidere velocemente sulla base di quanto accade nel mondo e non nelle stanze di partito. Sono in atto ormai da anni cambiamenti socio politici che rivoluzioneranno e hanno già rivoluzionato gli equilibri internazionali. Se l'Italia vuole giocare un proprio ruolo rispetto all'Africa, al mondo asiatico, all'America deve decidere di perseguire due indirizzi strategici: investimenti nella ricerca e sviluppo di una cultura e una rete Europea. In caso contrario saremo schiacciati. In questo contesto anche il tema dell'autonomia deve essere trattato da un punto di vista culturale e non solo tecnico. Annullare le autonomie è sempre uno sbaglio, ma pensare che una Regione, una Città o uno Stato possa agire solo grazie alla propria forza è un errore. Penso infine che il tema del rispetto debba ritornare nell'agenda delle istituzioni perché la "legge del più forte" sta portando il nostro paese ad una deriva senza prospettive. Le forze non sovraniste devono fare uno sforzo: andare oltre gli interessi del consenso e ritornare a guardare al bene comune".

Si ricandiderà a consigliera regionale?

"Si ho intenzione di mettermi a disposizione del mio partito ancora più consapevole di quanto oggi territorio, determinazione e coraggio debbano essere parole d'ordine e non solo spot".

Alessandro Abbadir

Sei pronto per la nuova stagione?
ricordati di prenotare il tagliando per utilizzare al meglio le tue attrezzature
ARTUSIGARDEN
ATTREZZATURE PROFESSIONALI PER IL GIARDINAGGIO
Via Comunetto 24 DOLO (VE) Tel. 041.410062 www.artusigarden.it
STIHL

PIZZERIA

da LEO

dal 1967

V.le Padova, 1 · 30015 Chioggia (Ve)

www.pizzeriadaleo.it

Anche su prenotazione

041.5540550

EKONIC

SMALTIMENTO AMIANTO

NUOVE COPERTURE

049.099.83.11

info@ekonic.it -www.ekonic.it

Via Germania, 19 Vigonza (PD)

Elezioni regionali Scontro in Consiglio Regionale sulle modifiche allo Statuto

Blitz sugli assessori esterni, scoppia la bagarre

La lunga maratona che porterà alle elezioni regionali di fine maggio parte di slancio e si infiamma con la polemica sulla revisione dello Statuto del Veneto approvata con il ricorso al voto di fiducia. Con questa mossa, voluta dalla maggioranza più vicina alla lega e a Zaia, nella prossima legislatura ai 51 consiglieri regionali bisognerà sommare i 10 assessori. Perché questi ultimi potranno essere pescati al di fuori dagli eletti in consiglio oppure, nel caso già vi siedano, si dimetteranno per lasciare il posto agli esclusi. Per l'opposizione si tratta di una mera moltiplicazione di poltrone e di costi mentre per la maggioranza si tratta di un provvedimento necessario, tutt'altro che dannoso. "Abbiamo introdotto modifiche molto importanti che, in particolare, riguardano la gestione dei congedi dei Consiglieri in occasione delle sedute consiliari e i compiti dell'Ufficio di Presidenza, l'organo di governo dell'assemblea regionale. - è la spiegazione di Luciano Sandonà, consigliere del gruppo Zaia Presidente, nonché relatore del provvedimento - Infine l'ultima modifica va a cancellare la norma dello Statuto che prevede che i componenti della Giunta siano scelti tra i Consiglieri regionali: in questo modo lo Statuto viene allineato alle ultime variazioni della Legge elettorale che prevedono che gli assessori siano esterni al Consiglio.

Una modifica pensata proprio perché normalmente gli incarichi di Assessore impediscono di seguire i lavori del Consiglio in modo produttivo. Le polemiche sollevate dalle opposizioni, quindi, non hanno ragione di esistere. Ricordo ai colleghi della minoranza che già in questa legislatura il numero dei Consiglieri è sceso (da 60 a 50), così come quello degli Assessori (da 12 a 9), quindi non hanno motivo di parlare di spreco di soldi pubblici. Piuttosto un referendum sullo Statuto, come quello che ha annunciato l'opposizione, non farà altro che dissipare i risparmi dei cittadini". Netta invece la bocciatura dalle minoranze, a partire dal coordinamento Veneto 2020: "La Lega cambia unilateralmente lo Statuto del Veneto e introduce gli assessori tutti esterni, cioè non eletti in consiglio regionale. - affermano Piero Ruzzante, Cristina Guarda e Patrizia Bartelle - Risultato: 61 poltrone, come ai tempi di Galan. Si torna al '95! Con la novità, peggiorativa, che 10 di questi 61 non saranno eletti dal popolo ma nominati da una persona sola, il prossimo Presidente del Veneto. Con un costo aggiuntivo di 7 milioni di euro, è assurdo: il Parlamento diminuisce il numero di deputati e senatori, mentre Zaia nel Veneto vuole aumentare i Consiglieri. La Lega ha deciso di rompere il "patto costituzionale" che aveva visto l'approvazione all'unanimità dello Statuto del Veneto". Per i tre consiglieri è un "blitz di fine mandato" in piena regola, con il quale il presidente uscente intende assicurarsi poteri ancora più ampi in caso di rielezione. Da qui la contromossa: "abbiamo depositato le nostre firme per chiedere un referendum sulla modifica statutaria, invitando tutte le opposizioni a fare lo stesso. Visto che la Lega ha rotto il patto costituente, la parola deve tornare al popolo". Promette battaglia anche il Movimento 5 Stelle: "Insomma, dopo essersi fatto vanto del limite di due mandati dicendo perfino di averlo insegnato a noi del Movimento, Zaia si è rimangiato tutto autorizzando a se stesso altri 5 anni da presidente, ma non contento, ora ha pensato bene di poter sperare in 5 anni di tranquillità". Un secco no è arrivato anche dal Partito Democratico. Stefano Fracasso sottolinea che "da parte della maggioranza c'è stata la rottura di un'intesa costruita con fatica, un lavoro intenso e approfondito che aveva portato all'approvazione unanime del nuovo Statuto nella precedente legislatura. Chiediamo che sia data piena attuazione allo Statuto e ci auguriamo che avvenga nella prossima legislatura, in modo da fornire adeguate garanzie a tutti i consiglieri nello svolgimento della propria attività". (n.s.)

Per la maggioranza serve a migliorare l'efficienza del Consiglio, per l'opposizione invece si traduce in 10 poltrone in più e una maggior spesa per 7 milioni

ESPURGO POZZI NERI • DISINTASAMENTO E PULIZIA TUBAZIONI • VIDEO ISPEZIONI TELEVISIVE
PROSCIUGAMENTO VASCHE • PULIZIA IMPIANTI DI AUTOLAVAGGIO

Brugine (Pd) · Cell. 340 7922344 · Tel. 049.5806628 · Fax 049 9734504
eurospurghi.quaggiomarco@gmail.com

JOLLY IMMOBILIARE SRL - Iscr. Ruolo Ordinario C.C.I.A.A. REA n.230358 - Sistema Aziendale di Qualità Certificato ISO 9001:2015 | Agenzia Associata F.I.M.A.A.

AGENZIA Jolly IMMOBILIARE SRL

Piove di Sacco (Padova)
Via A.Valerio, 49

www.jollyimmobiliare.com

PROPOSTE IMMOBILIARI

La casa del calicantus — 98.000

Brugine, centro
Cl. En. G Ep gl, nren 375,40 kWh/m²a
proprietà
con ampio scoperto

BIO HOME — 249.000

Piove di Sacco
Cl. En. A IPE 38.423 kWh/m2a
VILLETTA A SCHIERA
di testa costruita IN LEGNO.

TERRENO EDIFICABILE — 110.000

Brugine
Immobile non soggetto a cert.energetica
TERRENO EDIFICABILE
mq.2.500 circa con progetto presentato per bifamiliare

In zona strategica — prezzo in agenzia

Sant'Angelo di Piove
Cl. En. F EPgl,nren 169,22 kWh/m²a
da ristrutturare
con terreno di pertinenza.

La casa delle palme — 450.000

Brugine
Cl. En. D IPE 113,363 kWhm2/a
CASA SINGOLA "Che dire?" "Una casa da sogno"

ANNUNCI DI RICERCA

VILLETTA A SCHIERA O APPARTAMENTO PT
coppia cerca in **acquisto** villetta a schiera di testa o porzione bifamiliare con ampio spazio esterno per parcheggiare anche 2 auto in zone Piove di Sacco, S.Anna, Piovega, Campolongo Maggiore: budget fino a 180mila

APPARTAMENTO
giovane coppia cerca mini appartamento o monolocale arredato

APPARTAMENTO
famiglia cerca appartamento con 2 camere, 1/2 bagni

0495840622

affidea

AFFIDEA è un provider sanitario specializzato nella erogazione di indagini diagnostiche e prestazioni specialistiche.

NEL VENETO SIAMO A PADOVA, MONSELICE E PIOVE DI SACCO

PADOVA

ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO SSN

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39/4

Tel. 049 663055
info.ida@affidea.it

POLIAMBULATORIO MORGAGNI
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39/2

Tel. 049 8787479
info.morgagni@affidea.it

MONSELICE

INIZIATIVA MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO SSN

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 14

Tel. 0429 786666
info.iniziativamedica@affidea.it

DELTA MEDICA
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 12

Tel. 0429 783000
info.deltamedica@affidea.it

PIOVE DI SACCO

UNI-X MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO SSN

35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

Tel. 049 9708666
info.unixmedica@affidea.it

UNI-X POLIAMBULATORIO
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

Tel. 049 9708688
info.unixpoliambulatorio@affidea.it

www.affidea.it

laPiazzaSalute

Informazione a pagamento a cura degli esperti del settore | Per partecipare alla rubrica chiamare il numero 049 8704884 | www.lapiazzaweb.it/category/salute/

Coronavirus, l'epidemia che spaventa anche a casa nostra

Coronavirus

Paura anche in Veneto ma la situazione è sotto controllo

Polmonite da nuovo Coronavirus, è stato d'emergenza sanitaria anche in italia. Angelo Borelli, il capo della Protezione civile, sarà il Commissario chiamato a gestire misure operative e tempi per combattere nel nostro territorio la diffusione del virus.

Nel momento in cui andiamo in stampa i casi accertati di contagio nel nostro paese sono due, si tratta di anziani turisti cinesi giunti a Malpensa da Wuhan lo scorso 23 gennaio e ricoverati a Roma, nel reparto di malattie infettive dell'Istituto Spallanzani. Le loro condizioni sono definite discrete. Nel loro viaggio italiano sono passati anche in Veneto, a Verona, dove hanno soggiornato una notte in albergo prima di dirigersi a Parma.

"I due casi di pazienti confermati in Italia come portatori di Coronavirus – spiega Silvio Brusaferro, presidente Istituto superiore di sanità - sono degli eventi che in qualche modo sono attesi analogamente a quanto sta succedendo in altri Paesi europei. Non possiamo escludere che nelle prossime settimane possano verificarsi casi cosiddetti secondari, ovverosia persone che sono entrate in contatto con coloro che sono portatori del coronavirus".

Prosegue alla pag. seguente

Smog, l'aria inquinata del Veneto e il triste primato delle Pm10

a pag 28

Dipendenze, verso il nuovo Piano Triennale regionale

a pag 29

Patologie infiammatorie delle vie aeree, Bpco e Asma

a pag 30

Vuoi collaborare con noi? **Contattaci!**

>>>laPiazza Salute

>> Condividi la tua esperienza ed i tuoi consigli sul nostro >> Inserto Salute

giveemotions

via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it · www.givemotions.it

Consulenza scientifica

affidea
POLIAMBULATORIO MORGAGNI
Dott. Marco Fontana -
Specialista in Pneumologia
Affidea – Poliambulatorio Morgagni
Via Cavazzana 39, Padova
Tel. 049 8787479
e-mail: info.morgagni@affidea.it
www.affidea.it

Smog, l'aria inquinata del Veneto e il triste primato delle Pm10

Lo stato di salute dell'aria nel Veneto versa in condizioni critiche e l'aspetto preoccupante è che si tratta di una situazione che tende sempre più a diventare cronica. La diagnosi è di Legambiente che ha diffuso, lo scorso gennaio, un'analisi della situazione facendo riferimento ai dati raccolti annualmente dalle centraline Arpa. Da quest'analisi risulta il triste primato del Veneto, con sei città capoluogo che, negli ultimi 10 anni, hanno superato regolarmente il limite delle concentrazioni di Pm10 in atmosfera previsto dalla legge. Con 5 città ciascuna, seguono Lombardia ed Emilia Romagna. Un trend che sembra essere confermato anche per l'anno da poco iniziato, stando alle informazioni raccolte nelle prime tre settimane del 2020: per 19 giorni Treviso ha già superato i limiti di concentrazione delle polveri sottili, Venezia per 18, Vicenza 17, Rovigo e Verona 15. Sotto osservazione non solo le Pm 10 ma anche gli altri inquinanti, dannosi per la salute umana, il biossido d'azoto e l'ozono troposferico. Il maltempo di metà gennaio, ha confermato l'osservatorio regionale della qualità dell'aria dell'Arpav, ha contribuito per il momento a far rientrare l'allarme scattato nelle prime settimane dell'anno con le relative restrizioni per la circolazione di alcuni veicoli, per l'accensione di fuochi all'aperto e l'utilizzo del combustibile in pallet e legname.

Ma al di là della situazione contingente e dei provvedimenti dei sindaci delle singole città, il problema rimane e a livello politico regionale suscita un acceso confronto.

In queste settimane le forze di opposizione hanno in più occasioni puntato il dito contro il governatore Luca Zaia e l'assessore competente.

Lo hanno fatto i consiglieri regionali del M5S Jacopo Berti,Erika Baldin, Manuel Brusco e Simone Scarabel. "Chiediamo – hanno dichiarato - che immediatamente venga portato a regime lo studio della diffusione di patologie rapportabili all'inquinamento dell'aria su base geografica. Si tratta di preservare la salute dei veneti e di attribuire finalmente le responsabilità. Fin da ora proponiamo un protocollo generale di riduzione delle immissioni nocive: per quanto riguarda quelle attribuibili alla mobilità urbana, si elabori subito un piano di ricorso progressivo a quella elettrica fino ad arrivare all'obiettivo delle emissioni 0 per i trasporti pubblici".

Il consigliere regionale del Pd, Andrea Zanoni ha quindi denunciato la Regione Veneto alla Commissione Europea per la violazione della Direttiva sulla qualità dell'aria e la relativa emergenza sanitaria. L'assessore veneto all'Ambiente Gianpaolo Bottacin, a sua volta, ricorda l'impegno della Regione. "La Regione del Veneto – commenta – ha stanziato nell'ultimo triennio quasi un miliardo di euro, in interventi di varia natura, per abbassare il livello di inquinamento atmosferico: 92,5 milioni per l'efficientamento energetico, 702 milioni per i mezzi di trasporto, 60 milioni per l'intermodalità, 106 milioni per le infrastrutture, 5 milioni per il settore agricolo. Abbiamo messo in campo più di 70 misure previste dal 'Piano Aria' approvato dal Consiglio regionale. E continueremo a investire ancora, non abbasseremo la guardia, coordinandoci anche con le altre Regioni del bacino padano, perché è un fatto oggettivo e inequivocabile che questa pianura si caratterizzi per una particolarità unica al mondo, quella di avere uno scarsissimo ricambio d'aria dovuto alla sua geomorfologia".

Il problema, di fatto, va ben oltre i confini regionali e interessa, nello specifico, tutte le regioni attraversate dalla Pianura padana. E, per questo motivo, sono stati programmati in queste settimane incontri tra le quattro regioni, Emilia, Veneto, Lombardia e Piemonte.

"Al ministro Costa proporremo – conclude l'assessore Bottacin - un vero e proprio piano Marshall ambientale perché questo grave problema si combatte con misure strutturali adeguate".

Coronavirus

Paura anche in Veneto ma la situazione è sotto controllo

Sorvegliati "speciali" anche il Polesine, a Corbola, cinque cinesi - mamma, papà e 3 figlie - di ritorno dai festeggiamenti del Capodanno cinese a Hangzhou, a 700 km da Wuhan. Per loro sono previsti 14 giorni di isolamento, il tempo necessario per accertare le loro condizioni di salute. Sembra invece rientrato l'allarme per lo studente e l'imprenditrice trevigiana che erano sotto osservazione per aver accusato sintomi influenzali e febbre dopo essere rientrati dalla Cina.

Anche la Regione Veneto si è attivata. "Come Regione Veneto, tramite la Direzione Prevenzione e le altre nostre strutture, stiamo seguendo con grande attenzione tutte le evoluzioni del contagio, in modo da dare una risposta a qualsiasi eventualità possa coinvolgere anche nostri cittadini – spiegava a fine gennaio l'assessore alla Sanità, Manuela Lanzarin -. In queste ore, stiamo attivando una task force regionale con l'apporto di tutte le strutture sanitarie, in particolare le unità di Malattie infettive, i laboratori di Microbiologia ed i Dipartimenti di prevenzione, insieme agli altri attori interessati come i Medici di medicina generale e altri professionisti operanti sul territorio".

"L'obiettivo è dare le risposte più corrette ed efficienti nell'eventualità si dovessero presentare casi sospetti – conclude l'assessore -. In questa evenienza, abbiamo già anche individuato il centro regionale di riferimento nell'Azienda Ospedaliera di Padova. Oltre che per eventuali situazioni gravi, quest'ultima sarà il punto di indirizzo in Veneto per il numero verde 1500, attivato dal Ministero della Salute".

Ma cosa si sa ad oggi del nuovo Coronavirus?

I Coronavirus sono una grande famiglia di virus respiratori – sono le informazioni divulgate dal sito della Regione Veneto, assessorato alla Sanità e dal Ministero alla Salute - che possono causare malattie che vanno dal comune raffreddore alla sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e alla sindrome acuta respiratoria grave (SARS).

I più comuni sintomi riportati dai soggetti infetti consistono in febbre, tosse secca, mal di gola e difficoltà respiratorie. Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, che una forma più grave di malattia. Una forma inizialmente lieve può progredire in una forma grave, soprattutto in persone con condizioni cliniche croniche pre-esistenti e nelle persone anziane.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sta lavorando a diretto contatto con le autorità cinesi, e degli altri paesi che hanno finora registrato i casi di polmonite, per monitorare attentamente la situazione e fornire il supporto necessario. L'OMS ha inoltre convocato un'assemblea per valutare se l'epidemia rappresenta una emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Le autorità cinesi e l'OMS hanno confermato che è stata dimostrata la trasmissione da persona a persona e che si sono verificati casi fra il personale sanitario. Attualmente, sono ancora in corso le indagini per valutare l'intera portata dell'epidemia.

Attualmente il Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC) stima che il rischio di introduzione dell'infezione in Europa, attraverso casi importati, sia moderato.

Salute è anche WEB

>>>laPiazza Salute
>> I consigli dei nostri Medici di Zona su www.lapiazzaweb.it
>> Seguici !!!

via Lisbona, 10 · 35127 Padova · tel. 049 8704884 · info@givemotions.it · www.givemotions.it

Dipendenze *Verso il nuovo Piano Triennale regionale*

Si ripensano approcci e percorsi per dare risposte efficaci a bisogni sempre più diversificati

Nuove droghe e nuove dipendenze, il quadro diventa sempre più complesso, occorre pertanto ripensare l'approccio per dare risposte efficaci a bisogni diversi. E' questo il presupposto da cui è partita l'assessore regionale alla Sanità e al sociale, Manuela Lanzarin, nell'affidare ad un gruppo ristretto di specialisti e operatori delle dipendenze il compito di predisporre linee guida e orientamenti per il prossimo Piano triennale delle dipendenze, che dovrà essere adottato entro marzo. Tecnici ed esperti sono dunque al lavoro in Regione Veneto per analizzare come sta cambiando il fenomeno nel territorio regionale e come riorganizzare la rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e del privato sociale accreditato.

Il gruppo tecnico è composto da Alfio De Sandre (Ulss 1), Michela Frezza e Carlo Cenedese (Ulss 2), Alessandro Pani (Ulss 3), Diego Saccon e Marinella Lenon (Ulss 4), Marcello Mazzo (Ulss 5), Giancarlo Zecchinato (Ulss 6), Susanna Dedola (Ulss 7), Vincenzo Balestra (Ulss 8), Giovanni Serpelloni (Ulss 9), Fabio Lugoboni (Azienda ospedaliera e universitaria integrata di Verona), Fabio Ferrari e Iles Braghetto, coordinatori delle comunità terapeutiche del Veneto.

"Il Piano regionale per le dipendenze – anticipa l'assessore - conterrà la programmazione d'interventi ed azioni da svilupparsi in coordinamento fra tutti gli attori del territorio, applicando strumenti organizzativi che favoriscano uniformità ed equità nell'erogazione degli interventi di prevenzione, terapeutici e riabilitativi, creando partnership costanti e continuative a livello locale. In tal senso la Regione valorizza la collaborazione con i SerD, con i dipartimenti per la Salute Mentale, con la Neuropsichiatria infantile, con i Servizi di Infanzia-Adolescenza e Famiglia presenti nelle aziende socio sanitarie".

"Il fenomeno delle dipendenze – prosegue - si fa sempre più complesso. Dobbiamo fronteggiare bisogni multipli e tra loro assai diversificati, come il giocatore incallito, l'alcolista, i teenagers poliassuntori di farmaci e pasticche, i dipendenti del binge drinking, i fumatori di cannabis, gli assuntori cronici di cocaina e di eroina. Persone che condividono tutte una forte dipendenza da sostanze o da comportamenti a rischio, ma ognuna di queste categorie richiede un approccio diverso e percorsi su misura, da impostare in modo omogeneo in tutto il territorio regionale".

Compito del piano triennale per le dipendenze sarà tarare l'operato dei nove SerD territoriali (i servizi per le dipendenze presenti in ogni Ulss), che hanno attualmente in carico circa 10 mila utenti, in prevalenza adulti cronici, e ripensare le forme di accoglienza residenziale e semiresidenziale, come le comunità terapeutiche, le fattorie sociali e i percorsi occupazionali.

"Per il nuovo piano regionale - evidenzia l'assessore - è previsto uno stanziamento complessivo di 4 milioni nel triennio da investire sulla formazione degli operatori e su sperimentazioni di nuove esperienze e percorsi".

Prosegue intanto – conferma Lanzarin – il sostegno regionale alla rete delle 39 comunità terapeutiche: nell'ultimo anno sono oltre 1200 le persone inviate dai Servizi pubblici per le Dipendenze nelle strutture residenziali pubbliche o private accreditate operative in Veneto, con un impegno di spesa complessivo da parte della Regione di 25,6 milioni di euro.

La relazione annuale 2019 al Parlamento sull'abuso di sostanze in Italia evidenzia un trend di aumento degli accessi ai Ser.D in Veneto (più 15% nel 2018) per un totale di circa 10.051 utenti. Trai più giovani (15-24 anni) prevale l'abuso di cannabinoidi mentre nella fascia di età 25-44 anni prevalgono le dipendenze da eroina, cocaina, alcol e altre sostanze.

Gli alunni della scuola primaria di Sottomarina aiutano la Pediatria dell'Ospedale di Chioggia

Bambini che s'impegnano per ridurre il dolore e la paura di altri bambini.

E' la storia degli alunni che frequentano la scuola primaria Caccin di Sottomarina e che si sono impegnati per contribuire a dotare la Pediatria dell'Ospedale cittadino di una strumentazione che rendesse meno spaventoso e impattante per i bambini il prelievo del sangue. E hanno pensato, insieme agli insegnanti e alla dirigente, di devolvere il ricavato dello spettacolo teatrale, che hanno allestito e realizzato lo scorso dicembre, al primario del reparto, il dottor Andrea Cattarozzi, e al direttore generale dell'Ulss 3 Serenissima, Giuseppe Dal Ben, per l'acquisto del macchinario.

E così lo scorso 30 gennaio si sono recati in Ospedale per consegnare l'assegno virtuale.

"E' bellissimo, direi addirittura commovente – ha commentato nel fare gli onori di casa il Direttore Giuseppe Dal Ben – toccare con mano la sensibilità, la genuinità dei bambini della scuola primaria Caccin. Questi bambini, pur piccolissimi, hanno pensato di partecipare ad una bella iniziativa per poter poi darne i frutti a questo reparto. E sapete perché? Per alleviare il dolore e la paura di altri bambini. Non è meraviglioso?"

A dicembre gli allievi della scuola Caccin hanno portato in scena al Teatro Don Bosco di Chioggia uno spettacolo dal titolo "Legger-mente…ma con brio", ovvero la storia di due bambini che, su suggerimento della mamma, smettono di passare tutto il tempo sul cellulare e riprendono in mano i libri di fiabe e, durante la lettura di queste fiabe, vedono animarsi i racconti fantastici. Un successo per i ragazzi che hanno raccolto anche una significativa somma, pari all'importo del mega assegno che, accompagnati dalla preside Lia Bonapersona, hanno voluto consegnare direttamente nelle mani del dottore che cura i bambini.

"Abbiamo intenzione – ha spiegato il primario Cattarozzi – di acquisire, con questo contributo, un blirubinometro transcutaneo che permetterebbe di ridurre notevolmente il numero dei prelievi che vengono effettuati sui piccoli, spesso sui neonati. Si tratta di una strumentazione che, come una sorta di termometro, verrebbe appoggiata sulla pelle. In questo modo risparmieremo molti buchi sulle braccia dei bambini: almeno 500 circa all'anno sui neonati". Si tratta in realtà di un ulteriore accorgimento che la Pediatria dell'ospedale di Chioggia, grazie anche alla sensibilità di cittadini, associazioni e istituzioni del territorio, adotta per i suoi speciali pazienti, per rendere meno pesante il ricovero dei piccoli, e alcune volte, davvero piccolissimi ospiti.

L'Ulss 6 Euganea sperimenta un progetto di cura a distanza

SMART OSTOMY SUPPORT

Medicina di prossimità, l'Ulss 6 Euganea aderisce a S.O.S. Smart Stomy Support, il progetto innovativo per promuovere la salute e il benessere dei pazienti cronici, stomizzati, incontinenti o ricanalizzati, proposto dalla F.A.I.S. onlus (Federazione Associazioni Incontinenti e Stomizzati).

Il progetto, che sperimenta una modalità di approccio del tutto innovativa, è stato presentato lo scorso 20 gennaio a Roma nella sede del Ministero della Salute dove sono stati firmati i primi protocolli d'intesa tra la Fais e le tre realtà sanitarie scelte per la sperimentazione: l'Ulss 6 Euganea, l'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli "Fondazione Pascale" e Fondazione Poliambulanza di Brescia. A livello aziendale, tra Padova e provincia, sono 1.400 i pazienti stomizzati (circa 250 nuovi accessi all'anno), nel territorio sono presenti 5 ambulatori specifici.

L'azienda sanitaria padovana aderisce alla sperimentazione del progetto di "connect care" proposto da Fais onlus che coinvolgerà 1.400 pazienti

"L'innovazione la poniamo a servizio dei più fragili: abbiamo aderito con entusiasmo alla richiesta di partecipare alla sperimentazione a beneficio dei nostri pazienti stomizzati perché coerente – spiega il Direttore generale dell'Ulss 6 Euganea, Domenico Scibetta - con i progetti di sviluppo di medicina di prossimità, che mette il paziente nelle condizioni di veder garantita, anche in remoto, una forma di assistenza accessibile a tutti. La medicina di prossimità rientra tra i nostri obiettivi aziendali e il progetto S.O.S. risponde appieno ai modelli di sviluppo della Regione del Veneto".

Smart Ostomy Support è un'iniziativa sperimentale per l'assistenza a distanza dei pazienti cronici portatori di stomia ed ex stomizzati in fase riabilitativa. Al modello di cura tradizionale, basato sull'interazione in presenza tra paziente e infermiere stomaterapista, S.O.S. affianca la possibilità di "consulenze virtuali" e di una modalità di relazione e informazione innovativa grazie alla telemedicina o "connected care" che consente di fornire assistenza a distanza a persone che hanno subito il confezionamento di una stomia.

Premiato come miglior progetto italiano di "connect care" al Forum PA Sanità nella categoria "Associazioni no profit" nell'ottobre scorso, il progetto prevede l'utilizzo di una apposita app, per la formazione pre e post intervento e per monitorare l'aderenza terapeutica. Il personale coinvolto nella sperimentazione non dovrà necessariamente lavorare da uno studio medico o da un ospedale, ma potrà assistere i pazienti anche da luoghi diversi in modalità smart working (es. la propria abitazione). L'applicazione sarà fruibile da smartphone e/o tablet. La soluzione progettuale ideata non sostituisce l'attuale modello di assistenza, ma lo integra e lo migliora, strizzando anche l'occhio all'ambiente per via dei minori spostamenti e nel risparmio di emissioni inquinanti. Grazie al partenariato con l'Enea sarà possibile valutare anche l'impatto ambientale del progetto in termini di risparmio energetico.

Patologie infiammatorie delle vie aeree: Bpco e Asma

La BPCO (acronimo di broncopneumopatia cronica ostruttiva) è una patologia cronica delle vie aeree che caratterizzata da un'ostruzione delle vie aeree progressiva ed irreversibile. Compare generalmente nella quinta decade e prevale nel sesso maschile. Il fumo di sigaretta, gli inquinanti ambientali e l'esposizione lavorativa a polveri, gas, vapori, vernici, sono le principali cause che la determinano. Tali agenti irritanti provocano la risposta del sistema immunitario (macrofagi, neutrofili, linfociti CD8 ed eosinofili), ipersecrezione delle ghiandole mucipare, ispessimento delle pareti dei bronchi, distruzione dei setti alveolari (enfisema). I sintomi più comuni sono la tosse (per più di due mesi all'anno per almeno due anni consecutivi), mancanza di respiro durante lo sforzo (dispnea), produzione di muco, astenia. L'obiettività toracica spesso rivela fischi, sibili e ronchi, espressione dell'aria che transita con difficoltà nelle vie aeree di calibro ridotto. L'rx torace ed ancor meglio la Tac torace mostrano la perdita di parenchima polmonare e l'ispessimento delle pareti bronchiali, a volte accompagnate da dilatazioni dei bronchioli ripieni di muco (bronchiectasie). La spirometria evidenzia un quadro di ostruzione delle vie aeree di entità variabile. La stadiazione della patologia si determina sia valutando il grado di ostruzione delle vie aeree da lieve a molto grave (GOLD 1-4) sia misurando con apposite scale la mancanza di respiro (MRC) ed i sintomi/riacutizzazioni (CAT), che porta alla suddivisione in gruppi da quello meno grave (A) a quello più grave (D). La terapia di base prevede un'ampia gamma di principi attivi erogati tramite spray pressurizzati o erogatori di polveri microfini, da incrementare o associare tra loro in base alla gravità di malattia. Broncodilatatori Anticolinergici (in prima battuta) e Beta2 agonisti a lunga durata, nonche' steroidi inalatori sono quelli comunemente utilizzati. La prognosi è generalmente buona per le forme lievi, progressivamente invalidante per quelle medio/gravi anche a causa dell'insuffic. respiratoria, di infezioni e complicanze cardiologiche che spesso si associano.

L'asma bronchiale è anch'essa una patologia cronica delle vie aeree, caratterizzata da ostruzione delle vie aeree, parziale e generalmente reversibile, che può comparire fin dall'infanzia e senza predilizione di genere. Può essere estrinseca, cioè causata da una risposta ad allergeni (pollini, acari della polvere, alimenti) o per esposizione professionale. Vi sono tuttavia anche le forme in cui non vi è una evidente allergia (asma intrinseco). E' caratterizzata da una esagerata risposta immunitaria (mastcellule, eosinofili, neutrofili) che determina infiammazione delle pareti delle vie aeree ma scarso coinvolgimento del parenchima polmonare. I sintomi sono la tosse, il respiro sibilante e la mancanza di respiro. Auscultando il paziente spesso si repertano fischi e sibili. Si diagnostica con il test alla metacolina, ovvero facendo inalare tale sostanza a dosi progressivamente crescenti che negli asmatici induce una risposta broncocostrittiva a causa dell'iperreattività bronchiale di fondo. La gravità dell'ostruzione bronchiale si determina con la spirometria. La radiologia spesso non evidenzia alterazioni. Si differenziano forme da lievi a gravi in base all'ostruzione bronchiale ed ai sintomi (GINA 1-4). Il trattamento farmacologico come per la BPCO si basa sull'utilizzo di spray ed erogatori di polveri microfini: il primo approccio è sempre con steroidi, associando poi broncodilatatori beta2 agonisti. Vi sono poi farmaci biologici di ultima generazione, da riservarsi ai casi più gravi. La prognosi è generalmente favorevole, tranne nelle forme più severe ed in quelle acute fatali (giovanili).

Dott. Marco Fonatana
- Specialista in Pneumologia
Affidea – Poliambulatorio Morgagni
Via Cavazzana 39, Padova - Tel. 049 8787479
e-mail: info.morgagni@affidea.it
www.affidea.it

affidea

SEKAL
MICRO CHIRURGIA ROVIGO

- TRAPIANTO DI CORNEA, CROSS-LINKING PER CHERATOCONO
- CORREZIONE DEI DIFETTI DI VISTA TRAMITE:
  - **LASER AD ECCIMERI E LASER A FEMTOSECONDI**
  - IMPIANTO DI LENTI INTRAOCULARI
- TRATTAMENTI LASER PER LA CURA DELLE MOSCHE VOLANTI
- INIEZIONI E TRATTAMENTI LASER PER LA CURA DELLE DEGENERAZIONI RETINICHE
- **ZEPTOCATARATTA** CON IMPIANTO DI LENTI MULTIFOCALI
- LUCE PULSATA PER LA CURA DELL'OCCHIO SECCO
- VISITE OCULISTICHE PER ADULTI E BAMBINI CON ATTREZZATURA ALL'AVANGUARDIA
- VISITE PER CHIRURGIA PLASTICA PALPEBRALE

Microchirurgia, competenza e collaborazione con attrezzatura innovativa e diversificata

Sekal Microchirurgia Rovigo è una struttura privata di chirurgia oculistica classificata come struttura extraospedaliera di chirurgia. Dispone delle più moderne tecnologie sia diagnostiche che terapeutiche, potendo offrire trattamenti all'avanguardia garantendo l'approccio medico/chirurgico che più si adatta alla condizione del paziente.

Direttore Sanitario:
Dott. Massimo Camellin

il centro è certificato
CERSOI

Via Jean-Henri Dunant, 10/12 · 45100 **Rovigo** (Ro)
tel e fax **0425 411 357**

dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle14.30 alle19.00
segreteria@sekal.it **www-lasek.it**

ENTRA NEL TEAM

laPiazzaweb.it

laPiazzaweb.it
cerca
Consulenti.

Offriamo
ottimo
inquadramento,
formazione
e training.

CHIAMACI !

Telefona per un colloquio allo **049 870 48 84**

Messaggio pubbliredazionale

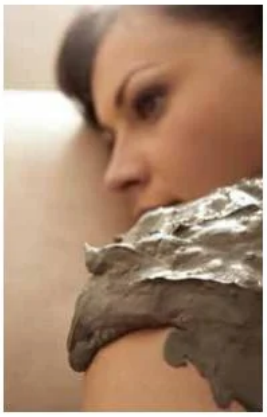
HOTEL TERME MILLEPINI, L'ANTIDOTO ALLO STRESS È SERVITO!

Acque e fanghi termali, gli ingredienti naturali per prevenire e guarire il male del 21° secolo

Che acque e fanghi euganei facessero bene non è mai stato messo in discussione.

È dai tempi dei Romani che le risorse termali di Montegrotto Terme, dove sorge l'Hotel Terme Millepini 4*, sono note per la loro **elevata azione antinfiammatoria che le rende tutt'oggi uniche al mondo**.

Se nell'ultimo decennio sono state ufficializzate a livello europeo le qualità **curative e preventive** sulle patologie osteoarticolari, come reumatismi, artrite, artrosi ed osteoporosi, tutelando i **principi antinfiammatori del fango euganeo del 1° Brevetto Europeo riconosciuto ad un prodotto termale**, le ulteriori ricerche su questo "farmaco" naturale riconosciuto dal Servizio Sanitario Nazionale hanno sorpreso ancora di più.



Archivio Consorzio Terme Euganee.

FANGHI E ACQUE TERMALI PER MIGLIORARE L'UMORE

I principi attivi del fango stimolano la produzione di cortisolo, un ormone del nostro organismo che **aiuta a combattere lo stress agendo come un analgesico naturale**, innalzando la soglia del dolore percepito. Alcuni studi scientifici pubblicati su riviste internazionali dal Centro Studi Termali Pietro d'Abano in collaborazione con università e centri di ricerca hanno dimostrato che nei pazienti che si sottopongono alle cure alle Terme Euganee si verifica un **aumento delle endorfine**, sostanze chimiche già prodotte naturalmente dal cervello e dotate di una potente attività analgesica ed euforizzante.

UN GENERATORE DI ENDORFINE, RELAX ED EUFORIA

Le endorfine, prodotte dall'organismo anche durante l'attività fisica, conferiscono un **senso di benessere** e consentono di tollerare maggiormente il dolore, aiutando a sopportare meglio lo stress.

Aumentano e rimangono alte nel tempo grazie alla fangoterapia e l'effetto viene amplificato dalla combinazione ottimale di acqua termale presente nelle piscine di strutture termali come l'Hotel Terme Millepini.

UN FARMACO NATURALE CONTRO LO STRESS

Gli effetti sul corpo dello stress sono all'ordine del giorno per un gran numero di italiani. Disturbi fisici come stanchezza, inappetenza, disturbi del sonno, mal di testa cronico, tensione cervicale, ma anche problematiche più complesse come alterazioni nel sistema immunitario e suscettibilità alle malattie infettive, sono così **combattute efficacemente da prodotti naturali come il fango termale e l'acqua salso-bromo-iodica del territorio euganeo**.

L'hotel Terme Millepini è dotato di uno stabilimento termale interno, di tre piscine coperte e scoperte e di una SPA dotata di ogni comfort in cui mettere a sistema un vero e proprio programma di rigenerazione di mente e fisico.

Un motivo in più per provare i benefici di un prodotto a chilometro zero, trasformando la cura in una vacanza!

www.millepini.it
Via Cataio 42, Montegrotto Terme (PD)
+39 049 8911766 – info@millepini.it

La salute a km zero!

40

Fangoterapia: rimedio completamente naturale, senza effetti collaterali e a due passi da casa!

Utile alla prevenzione e alla cura delle problematiche dolorose legate all'apparato muscoloscheletrico come artriti, artrosi, dolori articolari.

Ciclo di fangoterapia con:
visita medica; 12 applicazioni di fango termale;
12 bagni in acqua termale con ozono;
12 ingressi giornalieri alla SPA Termale;
relax nelle piscine termali e grotta di vapore Ninfea

a soli € 50 + eventuale costo del ticket

HOTEL TERME MILLEPINI
Via Cataio 42, 35036 Montegrotto T. (PD)

TEL. + 39 049 8911766
info@millepini.it

Sahara Experience

Marrakech – Ouarzazate - Zagora e una notte nel deserto del Sahara. 25- 29/2/2020

1°giorno – martedì 25/02/2020: Partenza per il Marocco.

Incontro dei partecipanti nei luoghi e agli orari indicati in tabella, sistemazione sul bus e trasferimento in aeroporto a Bergamo Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza per il Marocco. Arrivati a Marrakech, incontro con nostro personale, e trasferimento in hotel, tempo a disposizione, cena e pernottamento.

2 giorno: mercoledì 26/028/2020 Marrakech

Intera giornata dedicata alla visita della seconda città imperiale, soprannominata "la perla del sud". Al mattino la visita storica include il bacino della Menara, una grande area verde con al centro un'enorme vasca per l'irrigazione risalente al periodo almohade, le tombe Saadiane, il Palazzo Bahia, il minareto della Koutoubia, simbolo della città, e il museo Dar Si Said. Pranzo in hotel. Nel pomeriggio la visita prosegue con gli animatissimi souk, i quartieri manifatturieri e la celebre piazza Djemaa El Fna. Lo spettacolo della piazza animata da incantatori di serpenti, mercanti ed artisti di ogni genere è un momento magico di volti, colori e suoni soprattutto al calar del sole quando si colora di un ocra magico. Cena e pernottamento in hotel.

3° giorno - giovedì:27/02/2020 Marrakech/Ouarzazate/Zagora (km 380)

Partenza per Ait Benhaddou, città fortificata nata lungo la rotta carovaniera tra il deserto del Sahara e l'attuale città di Marrakech, e attraversamento lungo il percorso della catena montuosa dell'Atlante con il passo Tizi N'Tichka a 2.260 metri. Visita della famosa kasbah di Ait Benhaddou, usata come sfondo in molti celebri film e ora protetta come patrimonio universale dall'UNESCO. Pranzo (facoltativo) con vista sulla kasbah. Proseguimento per Zagora lungo la valle del Draa, un percorso molto vario e suggestivo: kasbah, pareti rocciose di diversi colori, oasi lussureggianti e villaggi. Cena e pernottamento in campo nel deserto all'interno di una tenda berbera nel deserto di Zagora, con bellissime dune sabbiose. Inclusi il trasferimento in 4x4

4° giorno - venerdì: 28/02/20 Zagora-Ouarzazate-Marrakech (380 km)

Prima colazione al campo e rientro a Marrakech, passando da Ouarzazate. Pranzo in un ristorante locale. Si prosegue poi per Marrakech. Cena e pernottamento in hotel.

5° giorno –sabato: 29/02/20 Marrakech/ partenza

Prima colazione in hotel, giornata a disposizione per le visite individuali, pranzo libero. E nel pomeriggio trasferimento all'aeroporto Menara per la partenza. Arrivati all'aeroporto di Bergamo, incontro con nostro personale e partenza per il rientro ai luoghi di origine.

Quota individuale di partecipazione: 950 euro
Supplemento camera singola: 95 euro

La quota comprende: *Trasferimento all'aeroporto di Bergamo a/r Volo aereo, Tasse aeroportuali, Bus per visite e trasferimenti, Guida e assistenza in lingua italiana, Trasferimento al campo tendato nel deserto con 4x4, 1 bagaglio da stiva 20 Kg, 3 pernottamenti in hotel **** Tipo Hotel Atlas Asni o similare, 1 notte presso il campo tendato nel Sahara, Trattamento in pensione completa, Assicurazione medico bagaglio.*

La quota non comprende: ingressi, bevande, tasse di soggiorno 8,00 euro p.p., assicurazione Annullamento, facoltativa 60,00 euro, extra di carattere personale, quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende

FULVIA TOUR
VIAGGI E TURISMO

Fulvia Tour srl, via Chieppara, n° 24 45011 Adria (RO).
P.Iva 00968020297 Aut. N° 717/1427 Polizza RC n° 79933049 Allianz Spa.
Protezione insolvenza/fallimento : Fondo Vacanze Felici s.c.a.r.l.
Mail pec: fulviatour@pec.it cod. Dest. BA6ET11

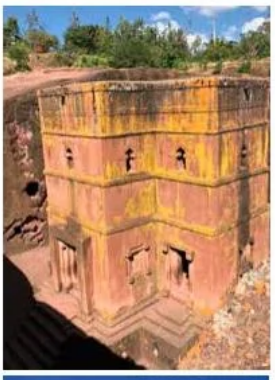
Organizzazione tecnica: Fulvia Tour srl · via Chieppara, 24 · 45011 Adria (Ro)
P. Iva 00968020297 Aut. N° 717/1427 · Mail pec: fulviatour@pec.it cod. Dest. BA6ET11
Polizza RC n° 79933049 Allianz Spa
Protezione insolvenza/fallimento: Fondo Vacanze Felici s.c.a.r.l.

Ora c'è un'Italia "buona" nell'anima dell'Etiopia

Scuole, imprese, cooperazione culturale ed ecomonica: un presente che fa dimenticare il controverso passato coloniale, di cui però restano grandi opere. Curioso trovare anche gli spaghetti nei menù dei ristoranti

di Renato Malaman

NELLA FOTO COPERTINA L'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI ADDIS ABEBA. IN QUESTA PAGINA, SOPRA: UN EDIFICIO DI STILE RAZIONALISTA ITALIANO A GONDAR, A LATO UNO SCORCIO DEL CASTELLO DI GONDAR, UN RELIGIOSO DI UN MONASTERO DEL TIGRAY, UNA CHIESA DI LALIBELA E LA STELE DI AKUM, RESTITUITA DALL'ITALIA



E sono tante le imprese italiane impegnate in Etiopia: dalla Salini-Impregilo che sta costruendo – tra una crisi politica e l'altra - la discussa grande diga sul Nilo, alla Calzedonia che impiega duemila addetti a Makallè, alla Pedon di Vicenza che coltiva legumi in Oromia nell'ambito di un programma di cooperazione. Insomma l'Italia si fa ben volere oggi in Etiopia, contribuendo a cancellare il brutto ricordo dell'occupazione voluta da Mussolini. Fu lo stesso Negus Hailé Selassié, all'indomani della liberazione da parte degli inglesi (nel maggio del 1941) a decidere che i coloni italiani non andavano cacciati al pari delle truppe di occupazione. Coloni che in Etiopia in cinque soli anni avevano contribuito a costruire grandi opere: intere città (vedi Gondar e i quartieri italiani di Addis Abeba, Axum e altri centri), strade, ferrovie, fabbriche, scuole... "Il Negus negli anni '50 e '60 incaricò i migliori architetti e urbanisti italiani di costruire la nuova Etiopia - racconta Silvio Rizzotti, ingegnere veronese nato ad Addis Abeba nel 1940, poi laureatosi a Padova e tornato in Etiopia dopo la pensione per costruire nel Tigray un resort che riproduce un villaggio tradizionale tigrino - io ad Addis Abeba vissi un'infanzia felice e oggi, tornato a vivere qui, mi trovo benissimo. Il paese è di una bellezza straordinaria e gli italiani vengono sempre più numerosi".

Il paese africano dalle antichissime origini cristiane è di una bellezza unica: dalle chiese rupestri di Lalibela – la Gerusalemme d'Africa – ai monasteri del Tigray, ai castelli di Gondar, al Lago Tana. Ad Addis Abeba c'è Lucy, l'ominide più antico: risale a 3,2 milioni di anni fa

L'Etiopia, collegata all'Italia da comodi voli diretti dell'Ethiopian Airlines , è un universo di bellezza. In genere le rotte turistiche più battute riguardano le regioni settentrionali dove si concentrano le più antiche testimonianze della civiltà axumita e della prima era cristiana, o in alternativa la Dancalia con le sue depressioni lunari e la Valle dell'Omo, più a sud, dove ancora vivono popoli antichi in condizioni primitive, in scenari di grande suggestione naturalistica.

Lalibela è la perla dell'Etiopia, con le sue chiese rupestri scavate in verticale sulla roccia. E' chiamata la Gerusalemme d'Africa per la maestosità del complesso che ha richiesto ben 24 anni di lavoro da parte di 40.000 operai. Chiese che lasciano a bocca aperta per l'arditezza della costruzione e l'atmosfera degli interni. La stessa che si ritrova anche nelle decine di monasteri paleocristiani sorti nella regione, spesso in luoghi 'impossibili'. Ad Axum brilla la stele che l'Italia trafugò 80 anni fa e che ha restituito nel 2008, dopo il poco ortodosso utilizzo come abbellimento di una piazza di Roma. Gondar è da vedere per i suoi castelli di stile portoghese, ricchi di storia e di bellezza. Il Lago Tana, il secondo più grande dell'Africa, è un mondo a sé. C'è tanto da vedere in questo paese che è un mosaico etnico assai complesso, dove si parlano ben 83 lingue, dove sono stati ritrovati i resti umani più antichi: quelli di Lucy, risalenti a 3,2 milioni di anni fa e oggi esposti ad Addis Abeba. La recente assegnazione del Premio Nobel per la Pace al giovane primo ministro Abiy Ahmed è un segnale di speranza per l'intera area. Fu lui a creare le basi per la recente pace con l'Eritrea. Altro paese dove i ricordi 'italiani' sono tanti... Anzi, di più.

Proposte per una cucina biologica, integrale, vegetariana, in sintonia con la natura

Insalata variegata

Ingredienti: *1 cuore di lattuga - uno spicchio di sedano rapa - 3 carote - 2 uova sode - un trito di prezzemolo - olio - sale.*

Preparazione: lavare e grattugiare separatamente le carote e il sedano-rapa, quindi lavare e tagliare a striscioline il cuore di lattuga. Disporre le verdure a cerchi su un piatto da portata rotondo; guarnire il centro con le uova sode tagliate a spicchi.

Fagottini di grano saraceno

Ingredienti: **150 g** *di grano saraceno - acqua (il doppio del volume del cereale) - sale - mezza cipolla - 1 carota - mezzo gambo di sedano - 2 funghi di media grandezza o alcune olive nere o capperi - foglie di cavolo o verza - 1 c di prezzemolo tritato.*

Preparazione: far cuocere il grano saraceno nel solito modo per circa 20 minuti. A parte, in poco olio, far saltare le verdure tagliate a pezzetti, per circa 10-15 minuti (se usate funghi secchi ammollateli preventivamente), unirle al saraceno cotto, alle erbe aromatiche e far raffreddare il tutto. Con questo composto farcire le foglie di verza che avrete sbollentato in acqua salata. Accomodare questi involtini in una teglia e infornare per 25-30 minuti.

Canellini alla francese

Ingredienti: **300 g** *di cannellini - acqua q. b. - 2 cm. di alga kombu - olio q. b. - succo di 1/2 limone - 1 spicchio d'aglio - 1 mazzetto di prezzemolo.*

Preparazione: mettere a bagno i cannellini per 12 ore; poi cuocerli con l'alga. In un'altra pentola mettere l'olio e il succo d'aglio, scaldare, aggiungere i cannellini precedentemente cotti, il sale e lasciare insaporire per qualche minuto ancora finchè l'acqua sia quasi tutta consumata. Levare dal fuoco, condire con il succo di limone e servire con un po' di prezzemolo tritato.

Carmen Bellin

Educatore Alimentare dell'Associazione Culturale **La Biolca** di Padova: tiene corsi e conferenze su alimentazione e cucina, collabora al mensile **Biolcalenda**, ha pubblicato ***Metti una sera a cena*** libro di ricette e consigli utili per una cucina in armonia con i ritmi della natura.

LA BIOLCA · www.labiolca.it
info@labiolca.it · tel. 049 9101155

Note

La quantità degli ingredienti si riferisce a un menù tipo per 4 persone.

Abbreviazioni usate:
C *= cucchiaio ·* ***c*** *= cucchiaino*
g *= grammo ·* ***kg*** *= chilogrammo*
L *= litro ·* ***dl*** *= decilitro*
olio *(quando non è specificato altro) = olio extra vergine di oliva*
q.b. *= quanto basta.*

Febbraio

Febbraio, il mese del Carnevale e di San Valentino, regala sorprese e leggerezza

Ariete

Sarà un febbraio ricco di avventure soprattutto in amore. Lasciatevi coinvolgere e vivete spensieratamente questa fase

Toro

Avete bisogno di visitare luoghi sconosciuti per soddisfare la vostra sete di conoscenza. Nuovi incontri e nuovi contesti stimoleranno la vostra innata curiosità.

Gemelli

Vi trovate in una fase impegnativa che vi costringe a sistemare questioni lasciate in sospeso ma che non mancherà di regalarvi le giuste ricompense sul piano lavorativo. Possibilità di fare nuove conoscenze.

Cancro

Si preannuncia un periodo burrascoso nell'amore che insieme al vostro partner saprete superare brillantemente. Potrebbe essere l'occasione buona per un viaggio.

Leone

Si aprono grandi orizzonti in amore e nel lavoro, con nuovi progetti che potrebbero segnare una svolta alla vostra vita. Dedicatevi agli affetti familiari

Vergine

Fortuna e novità vi attendono questo mese, da vivere a pieno. Riuscirete a realizzare i vostri progetti, anche quelli per cui non nutrite molte aspettative.

Bilancia

Avete bisogno di evadere dalla quotidianità e di divertirvi. Concedetevi qualche occasione di svago in più e la compagnia degli amici. C'è tempo nei prossimi mesi per i progetti lavorativi

Scorpione

Sarete carismatici ed eserciterete un particolare fascino sugli altri che vi consentirà di essere irresistibili in amore e nelle amicizie, regalandovi gratificazioni e qualche rivincita.

Sagittario

Sarà la passione a guidare per questo mese la vostra condotta. Vi concentrerete sugli affari di cuore. Avete bisogno di lasciarvi andare agli affetti e all'amore, con un po' di magia e complicità.

Capricorno

La determinazione vi consentirà di realizzare tutti i vostri desideri e di centrare tutti i vostri obiettivi. In amore, si preannuncia un mese ricco di sorprese

Acquario

E' un periodo intenso per la vita mondana, gli incontri, e i nuovi incontri. San Valentino potrebbe fornire l'occasione per un viaggio romantico. Potrebbero migliorare anche le questioni finanziarie

Pesci

Febbraio sarà un mese di grandi soddisfazioni e successi sul piano professionale. Si tratta di una generale positività che investe anche la vostra vita sentimentale e sociale.

MOBILIFICI RAMPAZZO

ARREDIAMO LE CASE PIÙ BELLE

mobilificirampazzo.it

CUCINE LUBE · Arredo3 CUCINE · STOSA CUCINE · calligaris · CREO KITCHENS · morettiCOMPACT · GRUPPO TOMASELLA

- **Borsea (RO)** - Viale della Cooperazione, 1 - tel. 0425 475510
- **Cadoneghe (PD)** - Strada del Santo, 69 - tel. 049 5566044
- **Piove di Sacco (PD)** - Via Borgo Padova, 78 - tel. 049 9702992
- **CENTRO CUCINE di Marcon (VE)** - Via R. Lombardi, 1 - tel. 041 9690260
- **OUTLET di Codevigo (PD)** - Strada Provinciale dei Pescatori, 7 - tel. 049 9702616

PONTECASE SRL IMMOBILIARE

VENDITE E AFFITTI
DI IMMOBILI COMMERCIALI E RESIDENZIALI

VENDI E COMPRA CASA CON NOI, AVRAI UNO SCONTO DEL 15%
PER INFORMAZIONI CONTATTATECI
ALLO 0498935192

VUOI VENDERE O AFFITTARE LA TUA CASA?
CONTATTACI SUBITO AL NUMERO
049 89 35 288

LE PROPOSTE IN VENDITA di PONTECASE Srl

PIANIGA
Prezzo: € 80.000
Mq: 50 mq
Camere: 1
Bagni: 1

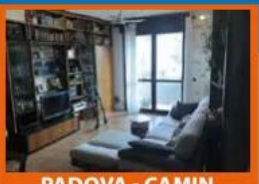
In quartiere recente alla fine della strada, si vende appartamento al piano terra con ampio giardino, completamente arredato con garage di generose metrature. L'immobile si trova in via chiusa, in zona molto tranquilla vicino a giardini pubblici attrezzati. Attualmente l'appartamento è locato fino a giugno 2022 con una rendita di 6.240,00€ annui pari al 7% di guadagno.

VIGONZA
Prezzo: € 98.000
Mq: 87 mq
Camere: 2
Bagni: 1

Appto in centro comune di Vigonza, attorniato dai negozi, difronte alla chiesa principale con ampio terrazzo. L'immobile si presenta in ottime condizioni con metrature ideali per nucleo famigliare di 3/4 persone, ed è composto di: ingr., sogg. con angolo cottura, due camere, un bagno finestrato, disimpegno, garage e cantina. Attualmente non sono previste lavori di straordinaria manutenzione per il condomini.

PADOVA - SANTA RITA
Prezzo: € 62.000
Mq: 40 mq
Camere: 1
Bagni: 1

App.to in via chiusa con ampio parcheggio pubblico, all'ultimo piano con serramenti nuovi e impianto idraulico rifatto. Al piano terra cantina comoda per cambi stagione o per custodire bicicletta. Ideale per chi cerca una soluzione come investimento, visto la comoda vicinanza agli istituti universitari.



PADOVA - CAMIN
Prezzo: € 120.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Zona residenz. verde tranquilla a pochi metri da tutti i servizi e mezzi vendiamo app.to piano primo molto ben tenuto con ingr., sogg., cucina a vista, accesso a terrazzo, disimpegno, separato notte con un ripostiglio, 2 camere, due bagni, di cui uno finestrato con vasca ed uno cieco con doccia. Aria condiz., predisp. impianto allarme, riscaldamento aut. con caldaia nuova. Garage al piano terra, doppio in lunghezza.

CAMPODARSEGO - RESCHIGLIANO
Prezzo: € 190.000
Mq: 150 mq
Camere: 3+
Bagni: 2

All'interno di una via chiusa, fronte parco pubblico, porzione di casa a schiera in vendita di circa 150Mq. L'immobile manutentato periodicamente, si compone, al piano terra: cortile con ingresso, soggiorno, bagno, ripostiglio, garage e giardino retro abitativo, al primo piano le tre camere a scalare, bagno e terrazzo/solarium, il piano secondo, è predisposto per mini appartamento.

PADOVA - MORTISE
Prezzo: € 65.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 1

In palazzina recintata, su tranquillo contesto residenziale, si vende appartamento al terzo ed ultimo piano su 2 lati di esposizione, composto da ingresso, soggiorno ampio e cucina abitabile, due camere di cui una matrimoniale, bagno con doccia, terrazzo avvolgente e panoramico, garage. Ampio e verde giardino condominiale pianumato.

PADOVA - PONTE DI BRENTA
Prezzo: € 310.000
Mq: 160 mq
Camere: 3
Bagni: 3

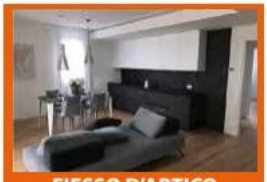
Nuova casa singola in classe A, in centro quartiere, a 200m dalla piazza principale vicino alla chiesa. Tutto è stato costruito con le tecnologie edilizie attuali. La casa è composta da: ingr. con collegamento diretto al garage (ca 45 mq), di fianco, giardino di 80 mq. Al piano sup. sogg. di ca 30 mq, cucina abit., 3 camere a scalare, due bagni finestrati e terrazza abitabile di ca 40 mq.

PADOVA - MONTÀ
Prezzo: € 85.000
Mq: 55 mq
Camere: 1
Bagni: 1

A pochi minuti dal centro, in contesto residenziale circondato da ampio parco alberato, appartamento del 2000 in zona tranquilla, comodo a molti servizi ed alla tangenziale. L'immobile è arredato e gode di un ampio parcheggio frontale. Soggiorno con angolo cottura di 30mq circa è uscita su poggiolo, camera matrimoniale e bagno cieco. Al piano interrato, garage di 15 mq comunicante con ascensore.

PADOVA
Prezzo: € 95.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Proponiamo app.to completamente esposto al sole, in contesto ben curato. L'app.to si trova a pochi passi dal centro quartiere, al piano rialzato, fronte parco condominiale attrezzato. L'immobile si trova in zona tranquilla ed offre ampio parcheggio; il pavimento è stato ristrutturato ed è composto da ingresso, soggiorno, cucina separata, due bagni, due camere, ripostiglio e posto auto coperto.



FIESSO D'ARTICO
Prezzo: € 180.000
Mq: 100 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Vi presentiamo uno tra i più belli interventi immobiliari che si stanno realizzando, collocato in una zona tranquilla, adiacente ad un'area verde attrezzata per i piu piccoli e comoda a tutti i principali servizi di utilità quotidiana. La costruzione si compone di 10 unità abitative con tagli dimensionali diversi, ma tutti caratterizzati da spaziose e luminose zone giorno collegate ad ampi e vivibili terrazzi.

PADOVA - SAN LAZZARO
Prezzo: € 140.000
Mq: 120 mq
Camere: 3
Bagni: 2

L'immobile si trova nel cuore del quartiere con parco di fronte. Il condominio è stato appena tinteggiato con cappotto nuovo. Appartamento è composto da: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, tre camere due bagni, due poggioli e garage con possibilità di acquisto di un'altro garage di 25mq.

PADOVA - TORRE
Prezzo: € 225.000
Mq: 160 mq
Camere: 3+
Bagni: 3

Bifamiliare circondata dal verde, in posizione molto tranquilla. Ideale per chi cerca soluzione indipendente con ampi spazi abitativi e ricreativi all'esterno dell'abitazione. L'immobile è così composto: ingresso, ampio soggiorno, tinello, bagno, lavanderia, due garage, ricovero attrezzi al piano terra, mentre al primo piano: tre camere, di cui due matrimoniali e bagno.

PADOVA EST - SAN LAZZARO
Prezzo: € 130.000
Mq: 75 mq
Camere: 2
Bagni: 2

In stabile recente, appartamento al primo piano con ascensore. Ingresso, soggiorno con angolo cottura e poggiolo, disimpegno zona notte, due camere da letto (matrimoniale e singola), poggiolo e doppi servizi (di cui uno finestrato). Ampio garage al piano interrato. Riscaldamento autonomo

PADOVA - MORTISE
Prezzo: € 185.000
Mq: 140mq
Camere: 3
Bagni: 2

Porzione di bifamiliare al piano terra completamente ristrutturata con giardino di proprietà e garage comunicante. L'immobile è diviso per eventuale altro immobile indipendente. La zona è tranquilla e poco passaggio veicolare ma comodo alle vie di comunicazioni stradali. Ideale per chi cerca una soluzione indipendente.

VIGONZA
Prezzo: € 300.000
Mq: 300 mq
Camere: 3+
Bagni: 3+

Proponiamo abitazione colonica ristrutturata e personalizzata circa 20 anni fa con ampio parco. L'abitazione è di 300 mq ed è disposta su due livelli.
L'intervento ha previsto il recupero statico e architettonico, un'operazione di rilievo, sia per la qualità tecnologica degli interventi, che per la soluzione formale finale.

VILLANOVA DI CAMPOSAMP.
Prezzo: € 145.000
Mq: 120 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Villa a Schiera di 120mq su due livelli con impianto fotovoltaico, sita nel centro di Villanova di Camposampiero, il tutto così composta: ampio soggiorno, cucina abitabile, due bagni finestrati, tre camere matrimoniali, scoperto privato attrezzato con casetta in legno e garage con soppalco. Soluzione perfetta per chi cerca la tranquillità grazie al contesto residenziale.

CAMPODARSEGO - SANT'ANDREA
Prezzo: € 600.000
Mq: 500 mq
Camere: 3+
Bagni: 3+

Intero stabile con attività ben avviata di bar, tabacchi e Pub. si propone in vendita edificio intero con parcheggio e plateatico fronte strada di 300 mq al piano terra e di 200 mq al piano primo. L'immobile è suddiviso in locali bar, locali edicola, sala giochi con 7 slot, lotto, super enalotto, gratta e vinci. Importante giro d'affari.

PADOVA - TORRE
Prezzo: € 245.000
Mq: 150 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Nuova realizzazione, proponiamo in vendita una nuova pentafamiliare su posizione comoda a tutti gli accessi, a due passi da Ponte di Brenta e all'autostrada, con finiture a scelta dell'acquirente (su capitolato) e personalizzabili con finiture extra capitolato. Trattasi di pentafamiliare con accesso al garage comune, e giardino di proprietà.

PONTE DI BRENTA
Prezzo: € 165.000
Mq: 130 mq
Camere: 3
Bagni: 2

In centro quartiere Ponte di Brenta, appartamento ristrutturato completamente a nuovo, senza spese condominiali, in consegna a febbraio 2020. L'immobile verrà accessoriato di impianto con riscaldamento a pavimento e installazione con ventilazione meccanica controllata con recupero di calore. Ideale per chi cerca una soluzione con ampi spazzi e comoda ai servizi.

CAPRICCIO DI VIGONZA
Prezzo: € 700.000
Mq: 800 mq

Edificio a destinazione artigianale produttiva, attualmente locata ad una multinazionale europea da 30 anni. Contratto in scadenza con possibilità di rinnovo automatico di altri 12 anni con un reddito annuo di 60.000€ annui. Trattasi di classico edificio a pianta rettangolare, realizzato in prefabbricato ed in ottime condizioni manutentive. Smaltimento e bonifica amianto con nuova copertura realizzata da due agnusi. Superficie coperta adibita a magazzini, depositi, uffici e servizi igienici, per una consistenza commerciale di circa 800mq. Inoltre è presente ampio piazzale pavimentato con accesso carrato di mq 1480.

CERCHIAMO DUE COLLABORATORI DA INSERIRE NELLA FILIALE DI PADOVA
I PREGA DI INVIARE IL CURRICULUM ALL'INDIRIZZO
PONTECASESRL@GMAIL.COM

PONTECASE S.R.L.
VIA SAN MARCO, 135
35129 PONTE DI BRENTA (PD)

TEL. 049 89 35 288
FAX 049 89 35 192
EMAIL: PONTECASESRL@GMAIL.COM
WWW.PONTECASEIMMOBILIARE.IT
P.IVA 04285310282

SIAMO CONVENZIONATI LYONESS